

Gaia Capecchi • Stefania Cabitza

# Le parole giuste

*Grammatica italiana  
per la scuola  
secondaria  
di primo grado*



**FONOLOGIA  
MORFOLOGIA**



**edisco**

Gaia Capecchi – Stefania Cabitza

# Le parole giuste

*Grammatica italiana  
per la scuola secondaria di primo grado*

Volume  
**A**

**FONOLOGIA  
MORFOLOGIA**



**edisco**

## Le parole giuste • VOL. A – FONOLOGIA - MORFOLOGIA

Realizzazione editoriale:

- Illustrazioni: Sergio Gerasi
- Progetto grafico: Manuela Piacenti
- Revisione testi: Paola Ghigo
- Impaginazione: C.G.M. - Napoli
- Computer to Plate: Imago - Marene

L'Editore dichiara che l'opera è conforme alle norme e avvertenze tecniche per la compilazione dei libri di testo di cui al D.M. n. 547 del 7/12/1999. I processi di progettazione, produzione e commercializzazione della casa editrice sono effettuati secondo la norma UNI EN ISO 9001-2000.

L'editore mette a disposizione degli studenti non vedenti, ipovedenti o con disturbi specifici di apprendimento i file pdf in cui sono memorizzate le pagine di questo libro. Il formato del file permette l'ingrandimento dei caratteri del testo e la lettura mediante software screen reader.

Tutti i diritti riservati

Copyright © 2009 Edisco Editrice, Torino  
10128 Torino – Via Pastrengo, 28  
Tel. 011.54.78.80 – Fax 011.51.75.396  
e-mail: [info@edisco.it](mailto:info@edisco.it)  
sito web: [www.edisco.it](http://www.edisco.it)

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi.

L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Le fotocopie per uso personale (cioè privato e individuale) possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla S.I.A.E. del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Tali fotocopie possono essere effettuate negli esercizi commerciali convenzionati S.I.A.E. o con altre modalità indicate da S.I.A.E.

Per le riproduzioni ad uso non personale (ad esempio: professionale, economico o commerciale) l'editore potrà concedere a pagamento l'autorizzazione a riprodurre un numero di pagine non superiore al 15% delle pagine del presente volume.

Le richieste per tale tipo di riproduzione vanno inoltrate all'Editore.

Stampato per conto della Casa editrice presso  
Grafica Piemontese, Volpiano (To), Italia

*Printed in Italy*

Ristampe

5 4 3 2 1 0

# Una lingua per comunicare

---

Per **comunicare** in modo compiuto ed esauriente esistono molti mezzi e maniere; a volte è addirittura il silenzio a essere un efficacissimo “canale” di comunicazione. Resta comunque la **parola** il tramite più idoneo, perché si rivela pressoché inesauribile e perché si piega a infiniti scopi e realizza infiniti progetti che altrimenti resterebbero nella sola mente e in indivisi.

Le parole per comunicare formano un “**sistema**” che è la **lingua**, una sorta di universo a cui possiamo attingere per ogni nostra esigenza, a più livelli e per le più svariate finalità. Per usare questo sistema e raggiungere gli obiettivi, si devono conoscere le **strutture** su cui si regge e le regole che lo governano: si deve conoscere la **grammatica della lingua**, cioè l’insieme di tutti i complessi meccanismi che stanno alla base di ogni lingua.

Questo è l’obiettivo del manuale che stai per iniziare a utilizzare: farti diventare un **utente consapevole** delle straordinarie potenzialità che ha la lingua italiana, che può vantare una storia lunga e “illustre”, visto che affonda le radici nella lingua latina.

Il manuale è **completo ed esauriente** perché vuole essere il tuo **testo di riferimento** durante i tre anni di studio, ma anche dopo, semmai sopraggiungessero ancora dei dubbi e delle perplessità su usi o costrutti, su regole e su abitudini linguistiche. Sarà il tuo Insegnante che, con la Sua esperienza, saprà indicarti le priorità da privilegiare, le metodologie migliori per un corretto apprendimento.

Il manuale è stato pensato per te. L’esposizione di tutti gli argomenti tiene conto dei tuoi prerequisiti, procede sempre in modo chiaro e lineare, sfruttando tutte le modalità grafiche che possono essere utili a spianarti la strada. Tutto viene abbondantemente esemplificato, a vari livelli. Il primo è quello delle **vignette** che hanno come protagonisti dei personaggi simpaticissimi che, con il tempo, finiranno per diventare anche loro parte della tua classe: a cominciare dai due simpaticissimi “piccoli amici”, il gatto Vincenzo (detto Vince) e il cane Ugo, per passare a Joe e alla sua amica Laura, con i compagni Gianluca (e sua mamma Dolcina... cuoca provetta) e Biagio, per finire con il professor Sbraito che, nonostante il nome e l’aspetto burbero, si capisce che è comprensivo.

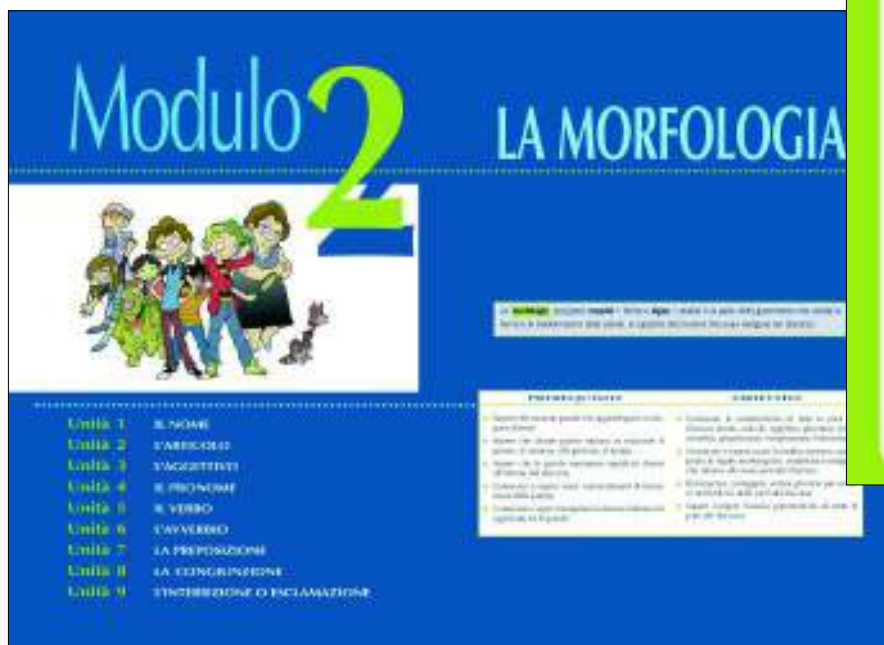
Il libro procede per piccoli passi, in modo graduale. Non ci sono mai trattazioni che rischiano di scoraggiarti, ma tutto si sviluppa per paragrafi brevi, per schemi, per mappe concettuali, perché tu capisca subito quanto è importante e deve essere privilegiato o addirittura conosciuto talmente bene che potrai ripeterlo “a memoria”. Dopo ogni concetto importante ci si ferma per chiederti se hai capito (**Controlla se hai capito**) e per invitarti a procedere se ti è tutto chiaro, oppure a ritornare sui tuoi passi magari chiedendo aiuto al tuo Insegnante.

Guarderai forse stupito la grande quantità di **esercizi** che, a vari livelli e in diversi momenti della trattazione, ti danno la possibilità di allenarti progressivamente; devi considerarli come delle opportunità che ti aiutano a rinsaldare i concetti generali, calati però nella pratica e nell’uso.

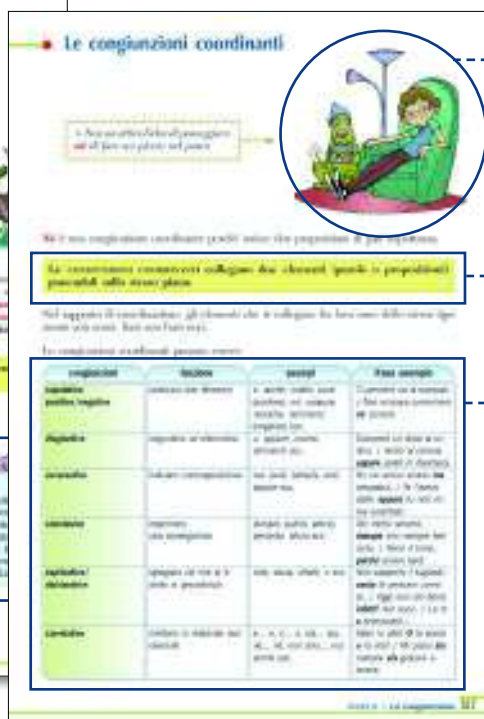
Per venire incontro alle tue abitudini che ti vedono esperto nei mezzi multimediali (in questo, a volte, ti senti di dare dei punti al tuo stesso Insegnante...), allegato al libro trovi anche un **CD** che contiene tutta una serie di esercizi proposti in modalità diverse da quelle che ti può offrire un libro, forse più divertenti e altrettanto utili per consolidare quanto hai appreso con il tuo studio personale.

# LA STRUTTURA DEL LIBRO

L'impostazione didattica è molto chiara e funzionale, in grado di far comprendere con immediatezza la gerarchia delle singole parti. Gli argomenti sono divisi in **moduli** e questi, a loro volta, in **unità** costituite da **capitoli**.



La trattazione è sempre ordinata e, grazie ai vari accorgimenti grafici, tende a visualizzare i concetti principali.



La **vignetta** commenta la frase-esempio e costituisce un approccio gradevole alla teoria.

Le **definizioni** sono poste in rilievo.

Le **tabelle** sono un momento di riepilogo e di organizzazione logica.

**Controlla se hai capito** è una verifica immediata e puntuale che chiude ogni singolo paragrafo.

Le **rubriche** che completano la trattazione principale offrono la possibilità di utilizzare il manuale a diversi livelli.



**Quando scrivi...** concentra l'attenzione sui problemi di scrittura segnalando l'uso e le infrazioni grammaticali e sintattiche più ricorrenti.

**Quando fai l'analisi...** fornisce gli strumenti fondamentali per procedere correttamente nell'analisi grammaticale, logica e del periodo.



**Osserva e In particolare** segnalano le particolarità della lingua italiana e si soffermano sui casi specifici.



**Ricordati che...** è la rubrica che chiude ogni singola unità con un utile riepilogo dettagliato.

Il corredo di esercizi è ricco e pensato su più livelli di gradualità e difficoltà.



Gli **esercizi**, alla conclusione di un argomento, fanno ripercorrere tutti i punti salienti.

Le singole unità sono seguite da:

- **Preparati alla verifica:** prove di tipo sommativo.
- **Esercizi di recupero:** prove mirate a un eventuale recupero di lacune riscontrate.
- **Esercizi di potenziamento:** prove di maggiore difficoltà da utilizzare nell'approfondimento.

# INDICE

## Modulo 1

### I suoni delle parole: la fonologia

#### Unità 1 • L'alfabeto e l'ortografia 12

- 1. L'alfabeto** 13  
*Che cos'è – L'ordine alfabetico* 13  
**Esercizi** 14
- 2. I suoni e le lettere** 16  
*Grafemi e fonemi – Le vocali – Le parole omografe – Che cos'è il dittongo – Che cos'è il trittongo – Che cos'è lo iato* 16  
**Esercizi** 22  
*Le consonanti – I digrammi e i trigrammi* 24  
**Esercizi** 28
- 3. L'ortografia** 30  
*Cos'è l'ortografia – Le regole di base* 30  
**Esercizi** 35  
• **Ricordati che...** 39  
**Preparati alla verifica** 40

#### Unità 2 • La fonologia 42

- 1. La sillaba** 43  
*Che cos'è la sillaba – I tipi di sillabe* 43  
**Esercizi** 45
- 2. L'accento tonico, grafico, fonico** 48  
*L'accento tonico – L'accento grafico e l'accento fonico* 48  
**Esercizi** 50
- 3. L'elisione e il troncamento** 54  
*Che cos'è l'elisione – Che cos'è il troncamento* 54  
**Esercizi** 59
- 4. La punteggiatura** 63  
*Che cos'è la punteggiatura – Quali funzioni svolge – I principali segni di interpunzione* 63  
**Esercizi** 67
- 5. La lettera maiuscola** 71  
*Gli usi della maiuscola* 71  
**Esercizi** 72  
• **Ricordati che...** 73  
**Preparati alla verifica** 77  
**Esercizi di recupero** 79  
**Esercizi di potenziamento** 81

## Modulo 2 La morfologia

#### Unità 1 • Il nome 86

- 1. Che cos'è il nome** 87  
**Esercizi** 88
- 2. Il significato del nome** 90  
*Nomi comuni e nomi propri* 90  
*Che cosa indicano i nomi comuni – Che cosa indicano i nomi propri* 90  
**Esercizi** 92  
*Nomi concreti e nomi astratti* 95  
*Che cosa indicano i nomi concreti – Che cosa indicano i nomi astratti* 95  
**Esercizi** 96  
*Nomi individuali e collettivi* 98  
*Che cosa indicano i nomi individuali – Che cosa indicano i nomi collettivi* 98  
**Esercizi** 99
- 3. La forma del nome. Il genere e il numero** 101  
*Il genere: maschile e femminile* 101  
*Il cambiamento di genere* 102  
**Esercizi** 104  
*Il numero del nome* 107  
*Il singolare e il plurale – La formazione del plurale – I nomi variabili – I nomi invariabili – I nomi difettivi – I nomi sovrabbondanti* 107  
**Esercizi** 114
- 4. La struttura del nome** 119  
*La radice e la desinenza* 119  
*Nomi primitivi e nomi derivati* 120  
*Prefissi e suffissi* 120  
**Esercizi** 121  
*Nomi alterati* 123  
*I suffissi alterativi* 124  
**Esercizi** 125  
*Nomi composti* 128  
**Esercizi** 130  
• **Ricordati che...** 132  
• **Quando fai l'analisi grammaticale del nome, indica...** 134  
**Preparati alla verifica** 135  
**Esercizi di recupero** 139  
**Esercizi di potenziamento** 144

#### Unità 2 • L'articolo 148

- 1. Che cos'è l'articolo** 149
- 2. L'articolo determinativo** 150  
*Che cosa indica l'articolo determinativo – Le forme dell'articolo determinativo – Gli usi dell'articolo determinativo* 150  
**Esercizi** 152

<b>3. L'articolo indeterminativo</b>	<b>155</b>	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale dell'aggettivo possessivo...</b>	<b>212</b>
<i>Che cosa indica l'articolo indeterminativo –</i>		<b>Esercizi</b>	213
<i>Le forme dell'articolo indeterminativo –</i>		Gli aggettivi dimostrativi	216
<i>Gli usi dell'articolo indeterminativo</i>	155	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale dell'aggettivo dimostrativo...</b>	217
<b>Esercizi</b>	157	<b>Esercizi</b>	218
<b>4. L'articolo partitivo</b>	<b>160</b>	Gli aggettivi indefiniti	221
<i>Le forme dell'articolo partitivo – Gli usi dell'articolo partitivo</i>	160	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale dell'aggettivo indefinito...</b>	223
<b>Esercizi</b>	161	<b>Esercizi</b>	224
<b>• Ricordati che...</b>	163	Gli aggettivi numerali	228
<b>• Quando fai l'analisi grammaticale dell'articolo, indica...</b>	163	<i>I numerali cardinali – Come si scrivono e come si usano i numeri cardinali –</i>	
<b>Preparati alla verifica</b>	164	<i>I numerali ordinali – Come si formano, come si scrivono, come si usano</i>	228
<b>Esercizi di recupero</b>	166	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale degli aggettivi numerali...</b>	232
<b>Esercizi di potenziamento</b>	168	<b>Esercizi</b>	232
<b>Unità 3 • L'aggettivo</b>	<b>170</b>	Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi	235
<b>1. Che cos'è l'aggettivo</b>	<b>171</b>	<i>Gli interrogativi – Gli esclamativi –</i>	
<i>Aggettivo qualificativo e determinativo –</i>		<i>Le forme e gli usi degli aggettivi interrogativi ed esclamativi</i>	235
<i>Funzione attributiva e predicativa</i>	171	<b>Esercizi</b>	236
<b>Esercizi</b>	173	<b>• Ricordati che...</b>	237
<b>2. L'aggettivo qualificativo</b>	<b>176</b>	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale dell'aggettivo, indica...</b>	239
<i>Che cosa indica l'aggettivo qualificativo</i>	176	<b>Preparati alla verifica</b>	240
La forma dell'aggettivo qualificativo:		<b>Esercizi di recupero</b>	244
il genere e il numero	177	<b>Esercizi di potenziamento</b>	250
<i>La desinenza dell'aggettivo qualificativo</i>	177		
<b>Esercizi</b>	179	<b>Unità 4 • Il pronome</b>	<b>256</b>
L'aggettivo qualificativo: la concordanza	182	<b>1. Che cos'è il pronome</b>	<b>257</b>
<b>Esercizi</b>	183	<i>Classificazione</i>	257
L'aggettivo qualificativo: la posizione	185	<b>Esercizi</b>	258
<b>Esercizi</b>	186	<b>2. I pronomi personali</b>	<b>260</b>
L'aggettivo sostantivato e l'aggettivo con valore avverbiale	188	<i>Che cosa indicano i pronomi personali –</i>	
<i>L'aggettivo sostantivato – L'aggettivo con valore avverbiale</i>	188	<i>Le forme e le funzioni: pronomi personali soggetto e complemento – Forma tonica e forma atona</i>	260
<b>Esercizi</b>	189	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	262
L'aggettivo qualificativo: i primitivi, i derivati, gli alterati e i composti	191	<b>Esercizi</b>	262
<i>Gli aggettivi qualificativi primitivi e derivati – Gli aggettivi alterati –</i>		I pronomi personali soggetto	264
<i>Gli aggettivi composti</i>	191	<b>Esercizi</b>	266
<b>Esercizi</b>	194	I pronomi personali complemento	267
<b>3. Gli aggettivi qualificativi: il grado</b>	<b>198</b>	<i>Forme toniche e forme atone</i>	268
Gli aggettivi qualificativi: il grado comparativo	199	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	271
<b>Esercizi</b>	201	<b>Esercizi</b>	271
Gli aggettivi qualificativi: il grado superlativo	202	I pronomi personali riflessivi	276
<b>• Quando fai l'analisi grammaticale del superlativo...</b>	203	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale del pronome personale...</b>	277
Comparativi e superlativi particolari	204	<b>Esercizi</b>	278
<b>Esercizi</b>	206	<b>3. I pronomi determinativi</b>	<b>279</b>
<b>4. Gli aggettivi determinativi</b>	<b>210</b>	<b>• Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	280
Gli aggettivi possessivi	210	I pronomi possessivi	280
<i>Proprio e altrui – Gli usi degli aggettivi possessivi – La posizione degli aggettivi possessivi</i>	211	<i>Le forme e gli usi</i>	281



• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	281		
<b>Esercizi</b>	282		
I pronomi dimostrativi	285		
<i>Le forme – Gli usi</i>	285		
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	287		
<b>Esercizi</b>	288		
I pronomi indefiniti	290		
<i>Le forme – Gli usi</i>	290		
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	293		
<b>Esercizi</b>	293		
I pronomi numerali	297		
<b>Esercizi</b>	297		
I pronomi interrogativi ed esclamativi	298		
<i>I pronomi interrogativi – I pronomi esclamativi – Le forme e gli usi</i>	298		
<b>Esercizi</b>	300		
<b>4. I pronomi relativi</b>	<b>301</b>		
<i>Le forme e gli usi</i>	301		
I pronomi relativi misti (o doppi)	303		
<i>Le forme e gli usi</i>	304		
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	305		
<b>Esercizi</b>	306		
• <b>Ricordati che...</b>	311		
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale del pronome, indica...</b>	312		
<b>Preparati alla verifica</b>	313		
<b>Esercizi di recupero</b>	318		
<b>Esercizi di potenziamento</b>	323		
<b>Unità 5 • Il verbo</b>	<b>328</b>		
<b>1. Che cos'è il verbo</b>	<b>329</b>		
<i>Le funzioni il verbo</i>	329		
<b>Esercizi</b>	330		
<b>2. Il verbo e la sua struttura</b>	<b>332</b>		
<i>Radice e desinenza</i>	332		
Persona e numero, modo, tempo	333		
<i>La persona e il numero – Il modo – Il tempo</i>	333		
<b>Esercizi</b>	336		
<b>3. La coniugazione</b>	<b>340</b>		
<i>Che cos'è la coniugazione</i>	340		
Verbi ausiliari con coniugazione propria:			
essere e avere	340		
<i>Essere e avere</i>	340		
<b>Esercizi</b>	344		
Le tre coniugazioni	346		
<i>Verbi regolari e irregolari – Prima coniugazione – Seconda coniugazione – Terza coniugazione</i>	346		
<b>Esercizi</b>	352		
Verbi irregolari, difettivi, sovrabbondanti	354		
<i>Verbi irregolari – Verbi difettivi – Verbi sovrabbondanti</i>	354		
<b>Esercizi</b>	365		
<b>4. I modi finiti e i tempi</b>	<b>367</b>		
<i>Il modo del verbo</i>	367		
Il modo indicativo	367		
			<i>Indicativo presente – Indicativo imperfetto – Indicativo passato prossimo – Indicativo passato remoto – Indicativo trapassato prossimo – Indicativo trapassato remoto – Indicativo futuro semplice – Indicativo futuro anteriore</i>
			368
		<b>Esercizi</b>	371
		Il modo congiuntivo	376
		<i>Congiuntivo presente – Congiuntivo imperfetto – Congiuntivo passato – Congiuntivo trapassato</i>	376
		<b>Esercizi</b>	378
		Il modo condizionale	381
		<i>Condizionale presente – Condizionale passato</i>	381
		<b>Esercizi</b>	382
		Il modo imperativo	386
		<i>Imperativo presente</i>	386
		<b>Esercizi</b>	387
	<b>5. I modi indefiniti</b>		<b>389</b>
	Il modo infinito		389
	<i>Infinito presente – Infinito passato</i>		389
	<b>Esercizi</b>		390
	Il modo participio		393
	<i>Il participio presente – Il participio passato</i>		393
	<b>Esercizi</b>		394
	Il modo gerundio		397
	<i>Gerundio presente – Gerundio passato</i>		397
	<b>Esercizi</b>		398
	<b>6. Il genere del verbo: transitivo e intransitivo</b>		<b>401</b>
	Il genere transitivo		401
	<i>Caratteristiche dei verbi transitivi</i>		401
	Il genere intransitivo		402
	<i>Caratteristiche dei verbi intransitivi</i>		402
	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale, attento a...</b>		403
	<b>Esercizi</b>		404
	<b>7. La forma del verbo</b>		<b>406</b>
	La forma attiva e passiva		406
	<i>Come si forma il passivo – Dall'attivo al passivo</i>		407
	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale, attento a...</b>		408
	<b>Esercizi</b>		410
	La forma riflessiva		413
	<i>Come si costruisce il riflessivo</i>		413
	<b>Esercizi</b>		416
	La forma impersonale		418
	<i>Le tipologie di verbo impersonale</i>		418
	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale, attento a...</b>		419
	<b>Esercizi</b>		420
	<b>8. La funzione del verbo. I verbi d'appoggio: ausiliari, servili, fraseologici</b>		<b>422</b>
	I verbi ausiliari		422
	<i>Caratteristiche e usi degli ausiliari</i>		422

Verbi servili	423	Preposizioni proprie: le preposizioni semplici e articolate	490
Verbi fraseologici	424	<i>Le preposizioni proprie – Preposizioni semplici</i>	490
<i>Le costruzioni fraseologiche</i>	425	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	492
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale e logica...</b>	426	<i>Preposizioni articolate</i>	492
<b>Esercizi</b>	426	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	493
• <b>Ricordati che...</b>	429	<b>Esercizi</b>	494
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale del verbo, indica...</b>	431	Preposizioni improprie	496
<b>Preparati alla verifica – 1</b>	432	<i>La forma</i>	496
<b>Preparati alla verifica – 2</b>	435	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	496
<b>Esercizi di recupero</b>	438	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	497
<b>Esercizi di potenziamento</b>	442	<b>Esercizi</b>	497
<b>Unità 6 • L'avverbio</b>	<b>446</b>	<b>3. Il significato delle preposizioni e il loro corretto uso</b>	<b>499</b>
<b>1. Che cos'è l'avverbio</b>	<b>447</b>	<i>I significati delle preposizioni</i>	499
<b>2. L'avverbio: forme e significati</b>	<b>447</b>	<b>Esercizi</b>	502
Le forme dell'avverbio	448	• <b>Ricordati che...</b>	505
<i>Gli usi</i>	448	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale delle preposizioni o delle locuzioni prepositive indica...</b>	506
<b>Esercizi</b>	449	<b>Preparati alla verifica</b>	507
I significati dell'avverbio	451	<b>Esercizi di recupero</b>	510
Gli avverbi di modo	452	<b>Esercizi di potenziamento</b>	512
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	452	<b>Unità 8 • La congiunzione</b>	<b>514</b>
<b>Esercizi</b>	453	<b>1. Che cos'è la congiunzione</b>	<b>515</b>
Gli avverbi di tempo	454	<b>2. Forme e funzioni delle congiunzioni</b>	<b>515</b>
<b>Esercizi</b>	456	<i>La forma – La funzione: coordinazione e subordinazione</i>	515
Gli avverbi di luogo	457	Le congiunzioni coordinanti	517
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	458	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	518
<b>Esercizi</b>	459	<b>Esercizi</b>	519
Gli avverbi di quantità	460	Le congiunzioni subordinanti	521
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	461	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	523
<b>Esercizi</b>	462	<b>Esercizi</b>	523
Gli avverbi di valutazione	463	• <b>Ricordati che...</b>	526
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	464	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale delle congiunzioni e delle locuzioni congiuntive indica...</b>	528
<b>Esercizi</b>	465	<b>Preparati alla verifica</b>	529
Gli avverbi esclamativi e interrogativi	467	<b>Esercizi di recupero</b>	532
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	467	<b>Esercizi di potenziamento</b>	534
Altri avverbi	468	<b>Unità 9 • L'interiezione o esclamazione</b>	<b>536</b>
<b>Esercizi</b>	469	<b>1. Che cos'è l'interiezione</b>	<b>537</b>
<b>3. I gradi e le alterazioni dell'avverbio</b>	<b>471</b>	<b>2. Forme e funzioni delle interiezioni</b>	<b>537</b>
I gradi dell'avverbio	471	<i>Le forme – Le funzioni</i>	537
<i>Le forme – Gli usi</i>	471	<b>Esercizi</b>	539
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale...</b>	473	• <b>Ricordati che...</b>	541
Avverbi alterati	474	• <b>Quando fai l'analisi grammaticale delle interiezioni e delle locuzioni interiettive indica...</b>	541
<b>Esercizi</b>	475	<b>Preparati alla verifica</b>	542
• <b>Quando fai l'analisi grammaticale degli avverbi o delle locuzioni avverbiali indica...</b>	477	<b>Esercizi di recupero</b>	543
• <b>Ricordati che...</b>	478	<b>Unità 7 • La preposizione</b>	<b>488</b>
<b>Preparati alla verifica</b>	479	<b>1. Che cos'è la preposizione</b>	<b>489</b>
<b>Esercizi di recupero</b>	483	<b>2. Le preposizioni proprie e improprie</b>	<b>489</b>
<b>Esercizi di potenziamento</b>	485		

# Modulo

# 1



**Unità 1.** L'ALFABETO E L'ORTOGRAFIA

**Unità 2.** LA FONOLOGIA

# I SUONI DELLE PAROLE:

# LA FONOLOGIA

La **fonologia** (dal greco **phoné** = suono, voce e **lógos** = studio) è la parte della grammatica che studia i suoni e i segni della lingua con cui comunichiamo e il modo corretto con cui dobbiamo pronunciarli. È poi con l'**ortografia** (dal greco **orthós** = corretto e **graphé** = scrittura) che impariamo le regole per scrivere correttamente le parole.

## PREREQUISITI

- Sapere che alcuni suoni simili richiedono una diversa trascrizione.
- Sapere che la pronuncia scorretta di alcune parole può causare errori di ortografia.
- Conoscere a grandi linee la struttura della frase e del periodo.
- Saper consultare il vocabolario.

## OBIETTIVI

- Conoscere le regole dell'ortografia ed evitare gli errori.
- Conoscere e saper applicare le norme che regolano la divisione in sillabe.
- Conoscere e saper usare tutti i tipi di accento (tonico, fonico, grafico).
- Conoscere e saper usare elisioni abituali e frequenti.
- Conoscere e saper usare troncamenti obbligatori e segnati con apostrofo.
- Conoscere e saper utilizzare segni e regole della punteggiatura.

## L'alfabeto e l'ortografia

1. L'alfabeto
2. I suoni e le lettere
3. L'ortografia



### SAPERE

- Conoscere l'alfabeto e l'ordine alfabetico.
- Sapere che cosa sono i fonemi e i grafemi.
- Sapere che alcuni suoni simili richiedono una diversa trascrizione.
- Conoscere i fonemi e i grafemi della lingua italiana.
- Sapere che la pronuncia scorretta di alcune parole può causare errori di ortografia.
- Conoscere le regole dell'ortografia ed evitare gli errori.

### SAPER FARE

- Saper consultare un vocabolario.
- Saper ordinare in ordine alfabetico.
- Distinguere e utilizzare i fonemi e i grafemi della lingua italiana.
- Pronunciare correttamente le parole in lingua italiana.
- Scrivere con correttezza ortografica.

# 1. L'alfabeto

## Che cos'è

I segni grafici della vignetta costituiscono l'**alfabeto** in uso nella maggior parte delle lingue, per scrivere e leggere parole di senso compiuto. A ciascuno di questi segni grafici denominati **lettere** o **grafémi** corrisponde uno o più **suoni** o **fonemi**, tranne la lettera muta **h**. È un vero e proprio codice, che abbiamo imparato da piccoli a riconoscere e a usare per comunicare sia oralmente che per scritto.



La parola **alfabeto** deriva dal greco *alfa* e *beta*, le prime due lettere dell'alfabeto greco. Ciascuna lettera dell'alfabeto presenta **due grafie** o **caratteri grafici**: una **maiuscola** e una **minuscola**. Delle 26 lettere, 21 appartengono storicamente all'alfabeto italiano, mentre **j, k, w, x, y** vengono utilizzate per trascrivere in italiano parole di origine greca, latina o di altra lingua moderna.

**L'ALFABETO ITALIANO MODERNO è un codice costituito da segni grafici impiegati per rappresentare i suoni dell'italiano moderno. Tali segni sono 26 e sono disposti in un ordine stabilito per convenzione.**

Carattere maiuscolo	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
Carattere minuscolo	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m

Carattere maiuscolo	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
Carattere minuscolo	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z

L'alfabeto italiano è un codice piuttosto semplice da memorizzare e da riprodurre, soprattutto se paragonato alle migliaia di disegni, chiamati **ideogrammi**, ciascuno dei quali corrispondeva a un oggetto o un'idea, in uso nelle civiltà più antiche come quella egizia.

## L'ordine alfabetico

► *Agostini Biagio, Benvenuti Gianluca, Bonechi Ethan, Monti Carlotta, Monti Matilde...*



Elenchi e liste spesso seguono un ordine, quasi sempre l'ordine alfabetico. L'elenco degli alunni di una classe segue l'ordine alfabetico così come l'elenco delle parole in uso nella lingua italiana nel vocabolario. Per mettere in ordine alfabetico due o più termini:

- occorre guardare per prima cosa **la lettera d'inizio di ciascuna parola**:  
► *Agostini, Benvenuti.*
- **qualora due o più termini inizino con la medesima lettera**, si deve tener conto dell'**ordine alfabetico della seconda lettera, della terza e così via**.  
► *Agostini, Benvenuti, Bonechi.*
- nel caso in cui l'elenco comprenda **cognomi uguali**, occorre prendere in considerazione **i nomi che seguono**: ► *Monti Carlotta, Monti Matilde.*

Controlla se hai capito



Completa l'elenco alfabetico inserendo le lettere mancanti al posto giusto.

A .... C D .... .... H .... J K L .... N O .... Q .... S T U .... W .... Y Z.

a .... .... d e .... .... i .... .... l .... .... p .... .... w .... .... z

## ESERCIZI

### L'ORDINE ALFABETICO

**1** Riscrivi le seguenti lettere in ordine alfabetico al posto dei puntini.

► d - z - o → d - o - z

1. v - t - f - s - g - l - a - e .....
2. b - w - l - s - o - g - h - m - c - u .....
3. t - l - i - q - x - k - z - c - j - n .....
4. d - k - y - r - w - j - x - f - o - e .....

**2** Sul tuo quaderno riscrivi in ordine alfabetico le seguenti parole.

➤ gazzella – coccodrillo – ippopotamo

→ *coccodrillo – gazzella – ippopotamo.*

1. livrea – tavolo – gatto – verde – porta – libro – imbuto – tenda – sole – nuvola – baldacchino – edera – albero – fenicottero
2. walzer – jeep – yogurt – hamburger – lavanda – insalata – xerocopia – universo – vigna – naso – tenebre – geranio – elefante – dado

**3** Sul tuo quaderno riscrivi in ordine alfabetico le seguenti parole inizianti con la medesima lettera.

➤ stringa – stella – sole

→ *sole – stella – stringa*

1. giudice – galateo – giudizio – guinzaglio – garanzia – gelsomino
2. rendimento – ritmo – rantolo – ruga – riqualificazione – rischio – ruota – rospo – rana – ruspa
3. whisky – weekend – wüstel – western – wafer – windsurf – watusso – walkie-talkie – web
4. oriente – occidente – originalità – ologramma – ombelico – obiettivo – ocarina – ombra – ozio – ovvietà

**4** Sul tuo quaderno riscrivi in ordine alfabetico i seguenti cognomi.

➤ Pagnoccheschi – Borchì – Arzanese

→ *Arzanese – Borchì – Pagnoccheschi*

1. Fratini – Bargiacchi – Pellicci – Sferra – Breschi – Priami – Temporini – Magnolo – De Santis – Buralli – Palmieri – Totaro – Antonelli
2. Ciardi – Cambi – Campioni – Celestini – Celli – Campigli – Ciani – Cunico – Carobbi – Conti – Ciappei – Cappelli

**5** Sul tuo quaderno riscrivi in ordine alfabetico i seguenti cognomi e nomi.

➤ Giurlani Federico – Fonti Martina – Fonti Marco

→ *Fonti Marco – Fonti Martina – Giurlani Federico*

1. Zannoni Anna – Korita Agnese – Gjura Armando – Zannoni Anna Maria – Gjura Cristiano – Ejlli Isabella – Zannoni Lidia
2. Bernardi Fausto – Bernardi Mario – Maniscalco Emanuele – Amatullo Daniele – Bondi Tiziano – Bondi Leonardo – Bondi Grazia – Bondi Sara



## 2. I suoni e le lettere

### ● Grafemi e fonemi

► **Rivo**



► **Rovi**



Alle lettere dell'alfabeto o **grafemi** (dal greco *gráphein*) corrispondono uno o più **fonemi** (dal greco *phoné*) cioè **suoni**, i quali acquistano significato soltanto se combinati in un preciso ordine, dando origine a parole di senso compiuto. I quattro suoni «*r*» «*i*» «*v*» «*o*» a seconda della loro combinazione possono formare sia la parola «*rivo*» che la parola «*rovi*».

I fonemi vengono prodotti dall'apparato fonatorio umano. Nella lingua italiana essi si distinguono in **vocali** e **consonanti**.

**La FONOLOGIA è lo studio dei fonemi impiegati in una lingua per comunicare.**

### ● Le vocali

► *a, e, i, o, u*



**Le VOCALI sono fonemi prodotti dall'aria espirata dalla cavità orale, ovvero dalla bocca, senza incontrare alcun ostacolo.**

In lingua italiana le **lettere** che indicano le vocali sono **cinque**: *a, e, i, o, u*

I **fonemi** corrispondenti sono sette: *a, è, é, i, ò, ó, u*.

Le vocali **e**, **o**, quando sono accentate, possono avere un **suono aperto** e un **suono chiuso**. Per distinguere graficamente i due suoni viene posta sopra la vocale un accento **grave** /˘/ per indicare la pronuncia aperta e un accento **acuto** /ˊ/ per indicare la pronuncia chiusa.  
 ➤ *pèsca / péra. // viðla / órso.*

Lettere o grafemi vocalici	Suoni o fonemi vocalici	Esempi
<b>a</b>	aperto	<i>casa</i>
<b>e</b>	(è) aperto (accento grave) (é) chiuso (accento acuto)	<i>pèrta</i> <i>pésce</i>
<b>i</b>	chiuso	<i>pílotta</i>
<b>o</b>	(ò) aperto (accento grave) (ó) chiuso (accento acuto)	<i>nòdo</i> <i>cónto</i>
<b>u</b>	chiuso	<i>rubino</i>

**Quando l'accento grave o acuto viene usato per indicare il suono aperto o chiuso delle vocali, si parla di ACCENTO FONICO (che indica il suono).**

Controlla se hai capito



Nelle seguenti parole inserisci le vocali in maniera da ottenere termini di senso compiuto (si tratta di persone o oggetti che hanno a che fare con il mondo della scuola).

l...br...                      .....l...                      b...nc...                      d.....r.....  
 p...nn...r...ll...                      cl...ss...                      c...tt...dr...                      c...rt...n... g.....gr...f...c...  
 pr...f...ss...r...                      ...nt...rr...g...z.....n...                      c...mp...n...ll...                      r...g...str...  
 q.....d...rn...                      ...l...nn...                      z.....n...                      pr...s...d...

## ● Le parole omografe



Le parole come **pèsca / péscia**, **vènti / vénti**, **bòtte / bótte** si scrivono allo stesso modo ma hanno pronuncia e significato diversi: alcune parole sono fra loro **omografe**, cioè si scrivono allo stesso modo ma si pronunciano diversamente.

Nella lingua parlata le parole omografe si distinguono grazie alla pronuncia, nella lingua scritta grazie al contesto della frase o agli accenti **grave** e **acuto**.

Alcune fra le più comuni parole omografe sono:

	<b>è aperta (accento grave)</b>	<b>é chiusa (accento acuto)</b>
pesca	<i>pèsca</i> (frutto)	<i>pésca</i> (l'azione di pescare)
venti	<i>vènti</i> (soffi d'aria)	<i>vénti</i> (numerale)
mento	<i>mènto</i> (dal verbo <i>mentire</i> )	<i>ménto</i> (parte del viso)
legge	<i>lègge</i> (dal verbo <i>leggere</i> )	<i>légge</i> (norma)
collega	<i>collèga</i> (compagno di lavoro)	<i>colléga</i> (dal verbo <i>collegare</i> )
accetta	<i>accètta</i> (dal verbo <i>accettare</i> )	<i>accétta</i> (scure)
esca	<i>èsca</i> (dal verbo <i>uscire</i> )	<i>ésca</i> (cibo per attirare gli animali)

	<b>ò aperta (accento grave)</b>	<b>ó chiusa (accento acuto)</b>
colto	<i>còlto</i> (dal verbo <i>cogliere</i> )	<i>cólto</i> (istruito)
botte	<i>bòtte</i> (percosse)	<i>bótte</i> (recipiente in legno)
volto	<i>vòlto</i> (dal verbo <i>volgere</i> )	<i>vólto</i> (viso)
fosse	<i>fòsse</i> (buche)	<i>fósse</i> (dal verbo <i>essere</i> )
rosa	<i>ròsa</i> (fiore)	<i>rósa</i> (dal verbo <i>rodere</i> )
pose	<i>pòse</i> (atteggiamenti, scatti fotografici)	<i>póse</i> (dal verbo <i>porre</i> )
torta	<i>tòrta</i> (dal verbo <i>torcere</i> )	<i>tórta</i> (dolce)



**osserva...**

### Vocabolario e accento fonico

Quando sei incerto, ti conviene **consultare il vocabolario**, che riporta l'accento fonico, indicando se le vocali sono chiuse o aperte: *vólto* (nome comune, nel senso di *viso*) e *vòlto* (participio passato del verbo *volgere*).

**Controlla se hai capito**



**Nelle seguenti frasi cancella l'alternativa non utile al loro completamento.**

► Beatrice ha veramente un ~~vòlto~~ / *vólto* angelico.

1. Vi presento Chiara, la vostra nuova *collèga* / *colléga*.
2. Mi sembra di aver *còlto* / *cólto* un moto di rimprovero nelle tue parole, mi sbaglio?
3. Ho fatto preparare per Serena una *tòrta* / *tórta* alla sfoglia come piace a lei.
4. Ho invitato alla mia festa tutti e *vènti* / *vénti* i miei compagni.
5. A Trieste spirano spesso forti *vènti* / *vénti*.
6. Amedeo *pòse* / *póse* la destra sul cuore e intonò orgoglioso l'inno.
7. La *lègge* / *légge* è uguale per tutti.
8. Il nostro vino rimane a invecchiare nella *bòtte* / *bótte* per ben cinque anni.

## ● Che cos'è il dittongo

► **Ieri** il gatto di Joe, Vincenzo, ha di **nuovo** teso un **agguato** al cane di Gianluca, Ugo.



Le parole **ieri**, **nuovo**, **agguato** contengono ciascuna due vocali consecutive, che si pronunciano con un'unica emissione di voce. Esse costituiscono un **dittongo**.

**Un DITTONGO è costituito da due vocali che si pronunciano con un'unica emissione di voce.**

Danno origine a un dittongo:

- l'unione di una **vocale forte** (*a, e, o*), per lo più accentata, con una **vocale debole** (*i, u*):
  - **ia, ie, io** ► *fiato, ieri, pioggia*
  - **ua, ue, uo** ► *quànto, guèrra, vuòto*
  - **ai, ei, oi** ► *dirài, dirèi, nòi*
  - **au, èu** ► *pàusa, fèudo*
- l'accostamento di *i* e *u*:
  - **iù, uì, ùi** ► *schiuma, guida, fluido*

Le vocali di un dittongo formano una **sola** sillaba: ► **ie-ri** / **ag-gua-to** / **vuò-to**.



**in particolare**

### I dittonghi mobili **ie** / **uo**

I dittonghi **ie** / **uo** si definiscono **mobili** perché si trasformano nelle vocali semplici **e/o**:

- nelle parole derivate (quando il dittongo non è più accentato): *piède* → *pedóne* / *scuòla* → *scolaresca*
- nella coniugazione dei verbi (il dittongo è accentato ma si trova in una sillaba chiusa da consonante): *percuòtere* → *percossi* / *muòvere* → *mòssi*.

### I gruppi **cia/cio/ciu**; **gia/gio/giu**; **glia/glie/glio**; **scia/scio/sciu**

Nei gruppi **cia/cio/ciu**; **gia/gio/giu**; **glia/glie/glio**; **scia/scio/sciu** la **i** non forma un dittongo con le vocali che la seguono perché costituisce soltanto un mero **segno grafico**, utile solo a rendere dolci i suoni di **c/g/gl/sc**. In ogni caso i gruppi elencati costituiscono una sola sillaba e non devono essere separati.



Sottolinea i dittonghi nelle seguenti parole (sono 15).

► gioco

chiedere	poi	udirai	celeste	pioggia	sei
pedone	chiave	auto	due	scarpa	caimano
fiore	muovere	piano	suono	giacca	sciopero
sale	moto	cielo	sonoro	chiuso	ciascuno

## ● Che cos'è il trittongo

► Non ricordo, Joe: questi cd sono **miei** o **tuoi**?



Le parole **miei** e **tuoi** contengono un gruppo di tre vocali che si pronunciano con un'unica emissione di voce. Esse costituiscono un trittongo.

**Un TRITTONGO è costituito da tre vocali che si pronunciano con la stessa emissione di voce.**

Dà origine a un trittongo:

- l'unione di una vocale forte (*a, e, o*) accentata con due vocali deboli (*i, u*):
  - **iaì, uaì** ► *rimediàì, guàì*
  - **ieì** ► *mièì*
  - **iuò, uòi** ► *aiuòla, suòi*

Le vocali di un trittongo formano una sola sillaba. ► *ri-me-diai*.



Sottolinea i trittonghi nelle seguenti parole (sono 8).

► suoi

paiuolo	festeggiai	boscaiuolo	tuoi	accappatoio
causa	vespaio	spiai	vostrì	tornio
buoi	aiutare	fuoco	mie	cartolaio
miei	scuola	argentino	inviai	piazza

## ● Che cos'è lo iato

► La mamma di Laura e Gianluca possiede la pasticceria più rinomata del paese.



Le vocali **ia** di *pasticceria* e **ae** di *paese* non costituiscono dittongo bensì uno **iato**, perché si pronunciano separatamente.

**Uno IATO è costituito da due vocali vicine che si pronunciano con due differenti emissioni di voce.**

Si ha uno iato:

- quando **si incontrano** le vocali forti **a, e, o**: *te-a-tro, a-e-re-o, le-o-ne, po-e-ta, bo-a-to* (e loro derivati);
- quando **i e u** accentate si incontrano con altre vocali: *zì-o, pa-ù-ra* (e loro derivati);
- nelle parole del tipo *in-no-cu-o; pro-fi-cu-o*;
- nelle parole composte:
  - ✓ con prefisso: **ri-**: *ri-a-ni-ma-re, ri-e-su-ma-re, ri-or-ga-niz-za-re, ri-u-ni-re*;
  - ✓ con i prefissoidi **bi** e **tri**: *bi-an-nua-le, tri-en-na-le*.

Le vocali di uno iato formano due sillabe diverse.

Controlla se hai capito

Individua e sottolinea gli iati nelle seguenti parole (sono 12).

► viale

teatro	fieno	biennio	aeronautica	riorganizzazione
giardino	idea	triangolo	pauroso	riconsiderare
iato	premio	iconografia	miei	paese
zietto	guai	micio	ascoltai	triennale

# ESERCIZI

## LE VOCALI

**1** Cambiando le vocali evidenziate nelle seguenti parole scrivi altre parole di senso compiuto.

► riso → rosa

toro .....	tenda .....	luna .....
figlio .....	collina .....	carne .....
mento .....	miglio .....	parete .....
nido .....	pesca .....	rugia .....

**2** Individua le vocali opportune per la ricostruzione della parola indicata dalla definizione e riscrivila correttamente al posto dei puntini.

► *Impdn* (serve per illuminare) → *lampadina*

1. *cmmssr* (ufficiale di polizia) .....
2. *vcblr* (raccolta di vocaboli di una lingua) .....
3. *bmbn* (cucciolo di essere umano) .....
4. *tmblst* (pilota di auto) .....
5. *gmtr* (ramo della matematica che si occupa delle figure di uno spazio) .....
6. *lfnt* (mammifero proboscidato con caratteristiche zanne) .....
7. *slnz* (assenza completa di suoni e rumori) .....
8. *sprmrct* (ampio locale di vendita di prodotti di largo consumo) .....

**3** Leggi ad alta voce le seguenti parole, facendo particolare attenzione agli accenti gravi e acuti.

► *inglése* (accento acuto = e chiusa) // *gènte* (accento grave = e aperta)

- a. *télévisione* – *médicina* – cioè – *perché* – *sécchio* – *sebbène* – *ségréto* – *undicènne* – *sèdia* – *sédentario* – *schèda* – *séméstrale* – *sèlla* – *sènza* – *sèrie* – *sérpente* – *sérvitù* – *bène* – *sèsto* – *sévèro* – *séttécènto* – *impedimènto* – *cérvèllo* – *cèrvo* – *téstimone* – *svéglià* – *bèllo*

► *sezióne* (accento acuto = o chiusa) // *tòno* (accento grave = o aperta)

- b. *terróre* – *sciòpero* – *fórno* – *pòpólo* – *cólpo* – *amóre* – *tòpo* – *bólla* – *bórótalco* – *bròdo* – *bórsa* – *sórriso* – *bòsco* – *bòtola* – *bóttóne* – *bòzzolo* – *dódicì* – *fóce* – *fólto* – *gómìto* – *nòbile* – *nòia* – *zòtico* – *órso* – *tónno* – *òmógeneizzato* – *próspetto* – *psicòlògo* – *tónfo*

**4** Sopra le e e le o evidenziate segna l'accento fonico acuto o grave, a seconda del loro suono (chiuso o aperto).

► contèsto

attore – *eresia* – poco – troppo – destino – spesso – modello – vento – *cena* – progetto – treno – discorso – *ferie* – uomo – donna – serenità – fotogramma – incidente – fonte – domino – dominio – perdere – vincere – Bologna – Firenze – francese – statunitense – marrone – vendetta – gola – mele – ozio – metro – omissione – pelle – prova – violoncello – pianoforte – libellula – fiore – fede – moda – tempo – forma – tema

## LE PAROLE OMOGRAFE

**5** **Sulle vocali delle parole omografe evidenziate segna l'accento fonico acuto (´) o grave (`), a seconda del suono (chiuso o aperto).**

1. Non *mento* mai. / Lidia ha un *mento* appuntito per niente carino.
2. Ha piovuto così tanto che le *fosse* sono sull'orlo dell'esondazione. / Se *fosse* disponibile, vorrei vedere la taglia superiore dello stesso modello.
3. *Esca* immediatamente da qui e non si faccia più vedere. / Sono orgoglioso di aver fatto da *esca* per catturare quel malvivente.
4. *Accetta* l'offerta, mi sembra vantaggiosa. / Prendi l'*accetta* e taglia quei rami secchi.
5. Ultimamente Eliana ha *pose* inaccettabili da super donna. / Il signor Daina *pose* condizioni inaccettabili per la stipula del contratto.
6. Il muratore chiuse il *foro* nel muro. / Il centro della vita romana si svolgeva nel *foro*.
7. La *messe* viene raccolta a luglio. / Mia nonna partecipava sempre a due *messe* la settimana.
8. Antonella è *rosa* dall'invidia verso le colleghe. / Ho colto per te la più bella *rosa* del giardino.

**6** **Scrivi sul tuo quaderno due frasi con ciascuna delle seguenti parole omografe nei loro due distinti significati: *legge, colto, pesca, botte, torta*.**

## I DITTONGHI

**7** **Scrivi accanto a ciascuna delle parole con dittongo mobile un vocabolo derivato privo del dittongo.**

► buono → *bontà*

cuocere .....	lieve .....	fuoco .....
piede .....	dieci .....	cielo .....
suono .....	tiepido .....	uovo .....
nuovo .....	commuovere .....	nuocere .....

**8** **Scrivi accanto a ciascuna delle seguenti parole il vocabolo da cui derivano contenente un dittongo mobile.**

► scolaro → *scuola*

moto .....	presidente .....	celestiale .....
rotazione .....	focale .....	mellifluo .....
fiera .....	percosse .....	petraia .....

## I TRITTONGHI

**9** **Scrivi sul tuo quaderno sei frasi contenenti almeno una parola che contenga un trittongo.**

► I *guai* non vengono mai soli.

## LO IATO

**10** **Sottolinea una volta i dittonghi, due volte i trittonghi e cerchia gli iati presenti nelle seguenti parole.**

boato – impressione – telefono – astronauta – aiuola – poeta – causa – innocuo – aula – spia – spiai – bontà – circuito – figliuolo – puoi – due – tieni – tenere – aeroportuali – faina – popolo – fioriera – zia – buoi – paura – vuoi – dermatologia – storia – storico – fierezza – meglio – rianimare – ieri – sciarada – teatrale – buio – maestrale – aiuto – italiano – cioccolata – acquaio – giulivo – ruotare



## Le consonanti

Completano l'alfabeto italiano le **consonanti**, così chiamate perché *con-suonano* insieme alle vocali, dal momento che sarebbero impronunciabili da sole.

*b, c, d, f, g, h, l, m, n, p, q, r, s, t, v, z*



**Le CONSONANTI sono fonemi che necessitano di una vocale a cui appoggiarsi per essere pronunciate.**

I fonemi consonantici si suddividono in base all'organo dell'apparato fonatorio necessario alla loro pronuncia (labbra, denti, palato, lingua).

Le consonanti	Denominazione	Organo interessato dalla pronuncia
<i>b, m, p</i>	labiali	labbra
<i>d, t, n</i>	dentali	lingua appoggiata all'arcata dentaria superiore
<i>f, v</i>	labiodentali / spiranti / fricative	labbro inferiore appoggiato all'arcata dentaria superiore con emissione di un leggero fruscio
<i>s</i> (sorda: <i>sole</i> ) <i>s</i> (sonora: <i>rosa</i> ) <i>z</i> (sorda: <i>stazione</i> ) <i>z</i> (sonora: <i>zeta, zoo</i> )	alveolari	lingua vicina alle gengive e agli incisivi superiori
<i>r, l</i>	linguali	la punta della lingua
<i>c, g</i> (dolci: <i>cedro, gita</i> )	palatali	lingua appoggiata al palato
<i>c, g, q</i> (dure: <i>cane, gatto, quadro</i> )	gutturali	lingua appoggiata al palato molle, ritirata verso la gola
<i>h</i>	consonante muta, mero segno grafico	

- Nella pronuncia di **m, n** è interessata anche la cavità nasale, i due fonemi sono, dunque, chiamati anche **nasali**.
- **s** sorda e sonora sono denominate anche **sibilanti** per il suono sibilante che le caratterizza.



## Le consonanti **c, g**

Le consonanti **c, g** corrispondono ciascuna a due fonemi.

- Hanno suono **dolce** o **palatale**:
  - davanti alle vocali **e, i**: *cedro, genio, cibo, gita*.
- Hanno un suono **duro** o **gutturale**:
  - davanti alle vocali **a, o, u**: *casa, collo, cucchiaino, gallo, gonna, gusto*;
  - davanti a un'altra consonante: *cresta, crimine, greto, grigio, ghiaccio, ghepardo*;
  - in fine di parola: *toc toc, boing*.

## La consonante **h**

È la consonante muta.

Può trovarsi:

- all'inizio di **parole di origine latina o straniera**: *hobby, hotel, hamburger*;
- in alcune voci del verbo **avere**: *ho, hai, ha, hanno*.

È utile come segno grafico:

- nelle **esclamazioni**, per suggerire il prolungamento del suono della vocale: *ehi, ahi, ah, ahimè*;
- per indicare il **suono duro o gutturale di c, g** davanti alle vocali **e, i**: *chela, chimica, ghermire, ghiaia*.

## La consonante **q**

È sempre seguita da **u + vocale** e si pronuncia come **cu + vocale**, tanto che in caso di dubbio sull'uso di **c/qu** si consiglia di ricorrere al vocabolario: *cuore, quadrato, questo, quasi*.

## La consonante **s**

La **s seguita da vocale** viene definita **pura**: *sera, riso*.

La **s seguita da altra consonante** viene definita **impura**: *stella, sforzo, nastro*.

La **s** con suono **sordo o aspro** si trova:

- a inizio di parola, se seguita da una vocale: *sole, silenzio*;
- se seguita da **c, f, p, q, t**: *scambio, sfondo, spazio, squalo, studio*;
- se segue un'altra consonante: *corso, elsa, psicanalisi*;
- nel caso di **raddoppio** della **s**: *rossa, bussare*.

La **s** con suono **sonoro o dolce** si trova:

- tra due vocali: *casa, viso*;
- se seguita da **b, d, g, l, m, n, r, v**: *sbaglio, sdegno, sgarbo, slancio, smorfia, snello, sregolatezza, sveglia*;
- nelle parole terminanti in **-asi, -esi, -isi, -osi**: *frasi, tesi, crisi, psicosi*.

## La consonante **z**

La **z** con suono **sordo o aspro** si trova:

- se seguita dalla vocale **i**: *letizia, grazie, zii, zio*;
- dopo la **l**: *calza, milza*;
- nelle parole terminanti in **-anza, -enza**: *latitanza, assenza*;
- nel caso di **raddoppio** della **z**: *altezza, bellezza*.



La **z** con suono **sonoro o dolce** si trova:

- a inizio di parola: *zero, zuppa*;
- tra due vocali: *azoto, ozono*;
- nei suffissi **-izzare, -izzazione**: *pressurizzare, autorizzazione*;
- in taluni casi di **raddoppio** della **z**: *azzurro, razza* (animale).

L'uso della **s, z sorde e sonore** è spesso legato a inflessioni regionali e non compromette mai la comprensione. Nel caso di dubbio consulta il vocabolario, che riporta sempre la pronuncia attraverso i simboli dell'**alfabeto fonetico internazionale** tra le due barre //.

## Le doppie

Tutte le consonanti, tranne l'*h*, possono raddoppiare all'interno di una parola, mutandone completamente il significato: *spesa* → *spessa* / *sete* → *sette* / *rosa* → *rossa*. Per l'uso delle doppie vedi il paragrafo sull'ortografia a pagina 33.

## Le consonanti **j, k, w, x, y**

Fanno parte dell'alfabeto italiano moderno anche le lettere **j, k, w, x, y** utilizzate per trascrivere in italiano parole di origine greca, latina o di altra lingua moderna.

- **La consonante j** («i lunga» o in lingua inglese «gei»)
  - nelle parole di origine latina e nei nomi di luogo e di persona italiani si pronuncia **i**: *junior, Jesi, Jacopo*;
  - nelle parole di origine straniera come la **g dolce palatale** di *gelo*: *jazz, jeep*.
- **La consonante k** (*cappa*)
  - si pronuncia come la **c dura gutturale**: *koala, killer*;
  - l'italianizzazione delle parole stranieri contenenti la **k** prevede la sua sostituzione con la **c dura gutturale** e il gruppo **ch**: *chilo* (da *kilo*), *coala* (da *koala*).
- **La consonante w** (*doppio vu*)
  - nelle parole di origine inglese si pronuncia come la **u** italiana: *word, windsurf*;
  - nelle parole di origine tedesca si pronuncia come la **v** italiana: *wafer, wüstel*.
- **La consonante x** (*ics*)
  - si pronuncia «cs»: *taxi, xilofono*.
- **La consonante y** (*ipsilon*)
  - si pronuncia come la **i** italiana: *yoga, yacht*;
  - in talune parole inglesi entrate ormai nel vocabolario italiano si pronuncia **ai**: *style, stand by*.

In caso di dubbio consulta il vocabolario.

### Controlla se hai capito



Nelle seguenti parole inserisci le consonanti mancanti in maniera da ottenere termini di senso compiuto (si tratta di persone o oggetti che hanno a che fare con il cibo).

pa...e	...as...o	sa...e	ve...du...e	pa...i...o	fo...c...e...ta
...ia...to	an...ipa...o	...e...e	ca...è	p...os...iu...to	...ucc...iaio
s...a...he...ti	ca...e	to...ag...io...o	ta...o...o	co...o...ero	co...tel...o
do...i	pe...e	in...ige...tio...e	...am...ur...er	...ame	ge...a...o

## I digrammi e i trigrammi

► Invece di **chiacchierare**,  
leggete con attenzione la  
conseg**na** deg**li** esercizi ed  
eseguiteli.



I gruppi di lettere **chi** di **chiacchierare**, **gn** di **consegna** e **gli** di **degli** corrispondono ciascuno a un solo fonema.

**I gruppi di due lettere che corrispondono a un solo suono (gl, gn, sc, ch, gh, ci, gi) si chiamano DIGRAMMI (-di = due in greco) e i gruppi di tre lettere che corrispondono a un solo suono (gli, sci, chi, ghi) si chiamano TRIGRAMMI (-tri = tre in latino e greco).**

I digrammi e i trigrammi formano una sola sillaba e non si dividono mai: **gno-mo**, **chi-lo**, **scel-ta**, **ghian-da**.



in particolare

### I digrammi

- **Gl** seguito dalla vocale **i**: **egli**, **fogli**. Eccezionalmente il gruppo **gl** non forma un digramma in alcune parole di origine latina o greca come in **negligenza**, **glicine**, **glicerina**, nelle quali la **g** si pronuncia **dura o gutturale**. Anche in unione con **a**, **e**, **o**, **u** i fonemi **gl** si pronunciano separatamente con la **g gutturale**: **glaciale**, **gleba**, **globale**, **glucosio**.
- **Gn** seguito da vocale: **campagna**, **agnello**, **compagni**, **sogno**, **ognuno**.
- **Sc** seguito dalle vocali **e**, **i**: **scenario**, **sci**. In unione con **a**, **o**, **u** i fonemi **sc** si pronunciano separatamente con la **c gutturale**: **scatola**, **scoperta**, **scuola**. Sono eccezioni le parole **scienza** e **coscienza** e composti (**scientifico**, **scienziato**, **coscienzioso** ecc.), **uscìere**; **sciè** (plurale di **scià**), nelle quali il digramma **sc** conserva la **i**.
- **Ch** seguito dalle vocali **e**, **i**: **chela**, **chimera**.
- **Gh** seguito dalle vocali **e**, **i**: **ghetto**, **ghiaia**.
- **Ci** seguito dalle vocali **a**, **o**, **u**: **ciao**, **ciottolo**, **ciuffo**.
- **Gi** seguito dalle vocali **a**, **o**, **u**: **giardino**, **gioco**, **giugno**.

### I trigrammi

Nei trigrammi la **i** rappresenta soltanto un segno grafico.

- **Gli** seguito da vocale: **sveglia**, **moglie**, **coniglio**.
- **Sci** seguito da vocale: **sciare**, **scienza**, **sciopero**, **sciupare**.
- **Chi** seguito da vocale: **chiave**, **chiesa**, **chiuso**.
- **Ghi** seguito da vocale: **ghiaccio**, **ghiera**.



Individua e sottolinea nelle seguenti parole una volta i digrammi e due volte i trigrammi (sono 30).

ghermire – gnomo – negligenza – libro – figlio – cognato – cugino – giacca – chiacchiere – sciogliere – condominio – giada – ringhiera – bagliore – tecnico – glicerina – impressione – sciarpa – secchio – gnoseologia – gloria – micia – glielo – degli – cioccolato – leggere – giugulare – ghirlanda – ghiandola – giudice – gnu – glutine – binario – chiaro – scivolo – scheda – scevro – sciamano – schiacciata – sgabello

## ESERCIZI

### LE CONSONANTI

**1** Scrivi almeno una parola iniziante con ciascuna consonante labiale, labiodentale, alveolare, linguale, palatale e gutturale.

► bevanda, mamma, palato

.....  
 .....

**2** Indica se nelle seguenti parole le consonanti evidenziate hanno suono dolce palatale [P] o duro gutturale [G].

circo	[P] [G]	cavalcata	[P] [G]	ginnastica	[P] [G]	quadro	[P] [G]
canguro	[P] [G]	cuscino	[P] [G]	pugile	[P] [G]	scuola	[P] [G]
squadra	[P] [G]	qui	[P] [G]	gomito	[P] [G]	ungere	[P] [G]
ciliegia	[P] [G]	gennaio	[P] [G]	doge	[P] [G]	uncino	[P] [G]

**3** Indica tra parentesi al posto dei puntini se nelle seguenti parole la lettera s in grassetto è pura [P] o impura [I].

► sigla (P)

stile [.....] – **s**angue [.....] – **s**frondare [.....] – borsa [.....] – nosocomio [.....] – **s**doganare [.....]  
 – **m**iseria [.....] – **s**convolto [.....] – **s**ultano [.....] – **s**trada [.....] – **s**tadio [.....] – **s**ostanza [.....] –  
 sostanza [.....] – **l**iso [.....] – **c**orsa [.....] – rappresentante [.....] – nostra [.....] – **p**esante [.....] –  
**s**minuire [.....] – **r**uspa [.....]

**4** Nelle seguenti parole sottolinea una volta le s che hanno un suono sordo aspro, due volte quelle che hanno un suono sonoro o dolce.

suono – stadio – televisione – uso – ansia – spianata – russo – casa – polsino – dieresi – smania – destra – sinistra – stasi – sonno – asso – rosa – rosicato – caseificio – slitta – sbalottare – scovare – squadrato – analisi – osare – asilo – stampa – esilio – sfatare – sbadiglio – resa – resoconto – risposta – raso – sgomento – sostanza – solstizio – sospiro – sgabello – scapigliato – schivo – eresia – sabbia – alisei

**5** Indica se la z evidenziata nelle seguenti parole è sorda o sonora.

	Z SORDA	Z SONORA		Z SORDA	Z SONORA
▶ anziano	✓		calzino		
alzarsi			azalea		
zona			pazienza		
azione			zanzara		
familiarizzare			costanza		
azzardo			zerbino		
pizza			capienza		

**6** Completa le seguenti parole con una delle lettere dell'alfabeto di origine straniera: *j, k, w, x, y*.

▶ .....et → jét

s.....ateboard bo.....ling mountain bi.....e cit..... bike .....alkman cowbo..... .....estern  
 crac.....ers .....indsurf hocke..... clo.....n .....eep .....ilofono .....iwi  
 .....ogurt .....acht .....afer stand b..... .....ürstel .....ayak .....hisky

### I DIGRAMMI E I TRIGRAMMI

**7** Scrivi sul tuo quaderno cinque parole che contengano il digramma *gl* e cinque parole in cui i fonemi *gl* si pronunciano separatamente.

▶ *dígli* (digramma), *glícerina* (fonemi distinti)

**8** Completa le seguenti parole con i digrammi opportuni tra *gl, gn, sc, ch, gh, ci, gi*.

▶ .....ocoliere → gíocoliere

ci.....o .....etticismo e.....i .....irigoro .....ardiniere a.....o  
 ghin.....eri s.....letro .....iro .....acinto monta.....a penda.....i  
 .....eneggiata .....uria a.....ello ghi.....o fis.....i ca.....etta  
 s.....erma .....ambella u.....ire .....i sco.....i an.....ilosato

**9** Scrivi sul tuo quaderno cinque parole che contengano il digramma *sc* e cinque parole in cui i fonemi *sc* si pronunciano separatamente.

▶ *scena* (digramma), *scandalo* (fonemi distinti)

**10** Completa le seguenti parole con i digrammi opportuni tra *gli, sci, chi, ghi*.

▶ bri.....a → briglía

lu.....o .....arezza me.....o conchi.....e s.....avitù .....oltezza  
 .....osco a.....a li.....o .....anda .....occhezza ta.....o  
 .....acciolo so.....a bic.....ere .....odo ti.....o .....andaia  
 a.....o chi.....a .....agura .....abola .....ame .....otto

# 3. L'ortografia

## ● Cos'è l'ortografia

► Si scrive **niente** o **gniente**? Mah.



Scrivere **gniente** è un errore ortografico.

**L'ORTOGRAFIA** (dal greco *orthós*, «corretto» e *graphé*, «scrittura») è la **corretta scrittura delle parole**.

Essa offre numerosi problemi, perché non sempre esiste una corrispondenza perfetta tra i suoni della nostra lingua e le lettere dell'alfabeto con cui trascriverli; inoltre, nelle diverse regioni italiane parole uguali sono spesso pronunciate in modo diverso. È utile dunque, per non incorrere in errori, ricordarsi di alcune regole fondamentali.

## ● Le regole di base

### h

Non ha alcun suono e non si pronuncia, ma va scritta:

- nelle voci del verbo *avere* (**ho**, **hai**, **ha**, **hanno**), per distinguerle da altre con lo stesso suono (*o*, *ai*, *a*, *anno*);
- per indicare il suono duro *c* e *g* davanti a *i* / *e*: **che**, **chi**, **ghe**, **ghi**, **sche**, **schì**;
- nelle esclamazioni: **oh**, **ah**, **ahi**, **ohi**, **ahimè**;
- in alcuni nomi propri e parole straniere. **Rho**, **hotel**.

### h

È obbligatoria in:

- **ho**, **hai**, **ha**, **hanno** (verbo *avere*)
- **che**, **chi**, **ghe**, **ghi**, **sche**, **schì** (digrammi e trigrammi con suono gutturale)
- **oh**, **ah**, **ahi**, **ohi**, **ahimè** (esclamazioni)
- **Rho**, **hotel** (nomi propri, parole di origine straniera)

## sce / scie

Si usa quasi sempre **sce**: **scendere**, **scelta**, **scemo**. Sono eccezioni le parole **scienza** e **coscienza** e composti (**scientifico**, **scienziato**, **coscienzioso** ecc.); **uscìere**; **scìe** (plurale di **scìa**).

Parole in <b>sce / scie</b>	
Regola	Eccezioni
<b>sce</b> : <b>scendere</b> , <b>scelta</b> , <b>scemo</b>	<b>scienza</b> e <b>coscienza</b> e composti ( <b>scientifico</b> , <b>scienziato</b> , <b>coscienzioso</b> ecc.); <b>uscìere</b> ; <b>scìe</b> (plurale di <b>scìa</b> )

## ce / cie – ge / gie

La maggior parte delle parole che contengono i suoni **ce** e **ge** si scrivono senza **i**: **cera**, **tacere**, **gelato**, **piange** ecc.

Le eccezioni più diffuse che mantengono la **i** sono:

- **cielo**, **cieco**, **specie**, **superficie**, **società**, **sufficiente**, **coefficiente** ecc.
- **igiene**, **effigie** ecc.

I plurali delle parole terminanti in **-cia** e **-gia** mantengono la **i**:

- quando la **i** del singolare è accentata: **farmacià**, **bugià** → **farmacie**, **bugie**;
- quando il gruppo è preceduto da vocale: **cami-cia** → **camicie**, **cilie-gia** → **ciliegie**.

Nei verbi uscenti in **-ciare**, **-giare** la **i** scompare dinanzi alla desinenza in **e**: **lanciare / lancerò**, **mangiare / mangerei**.

Parole in <b>ce / cie – ge / gie</b>	
Regola	Eccezioni
<b>ce</b> e <b>ge</b> → <b>cera</b> , <b>tacere</b> , <b>gelato</b> , <b>piange</b> ecc.	– <b>cielo</b> , <b>cieco</b> , <b>specie</b> , <b>superficie</b> , <b>società</b> , <b>sufficiente</b> , <b>coefficiente</b> ecc. – <b>igiene</b> , <b>effigie</b> ecc.

## li / gli

Bisogna fare attenzione perché la pronuncia di **gli** può risultare simile a quella di **li / lli**. Ricorda allora che si usa **li**:

- a inizio di parola: **liana**, **lieto** (eccezioni: l'articolo determinativo plurale **gli** e i pronomi **glielo**, **gliela**, **gliene**, **glieli**);
- quando la **l** è doppia: **allietare**, **sollievo**;
- quando la **i** è accentata: **follià**, **malìa**;
- in alcuni nomi che hanno mantenuto la grafia latina: **concilio**, **esilio**, **milione**, **umiliare** ecc.;
- nei nomi propri: **Virgilio**, **Cecilia** (fanno eccezione **Guglielmo**, **Gigliola**).

In tutti gli altri casi si usa **gli**: **figlio**, **luglio**, **taglio**.

Nel caso dei derivati da **famiglia**, si possono usare entrambe le forme: **familiare** / **famigliare**.

<b>li</b>	<b>gli</b>	
– a inizio di parola: <b>liana</b> , <b>lieto</b> (eccezioni: l'articolo determinativo plurale <b>gli</b> e i pronomi <b>glielo</b> , <b>gliela</b> , <b>gliene</b> , <b>glieli</b> ); – quando la <b>l</b> è doppia: <b>allietare</b> , <b>sollievo</b> ; – quando la <b>i</b> è accentata: <b>follià</b> , <b>malìa</b> ; – in alcuni nomi che hanno mantenuto la grafia latina: <b>concilio</b> , <b>esilio</b> , <b>millione</b> , <b>umiliare</b> ecc.; <tr><td>– nei nomi propri: <b>Virgilio</b>, <b>Cecilia</b> (eccezioni: <b>Guglielmo</b>, <b>Gigliola</b>)</td><td>– In tutti gli altri casi si usa <b>gli</b>: <b>figlio</b>, <b>luglio</b>, <b>taglio</b></td></tr>	– nei nomi propri: <b>Virgilio</b> , <b>Cecilia</b> (eccezioni: <b>Guglielmo</b> , <b>Gigliola</b> )	– In tutti gli altri casi si usa <b>gli</b> : <b>figlio</b> , <b>luglio</b> , <b>taglio</b>
– nei nomi propri: <b>Virgilio</b> , <b>Cecilia</b> (eccezioni: <b>Guglielmo</b> , <b>Gigliola</b> )	– In tutti gli altri casi si usa <b>gli</b> : <b>figlio</b> , <b>luglio</b> , <b>taglio</b>	



## mp / mb

Davanti alle consonanti labiali *p* e *b* si usa sempre la nasale **m** e mai la *n*: *campeggio*, *bambino*. Fanno eccezione alcuni composti di *bene* come *benpensante*.

## gn / gni – ni / nni

Dopo il gruppo **gn** (che rappresenta un unico suono) non si mette la *i*: *campagna*, *castagne*, *stagno*, *ognuno*.

Troviamo la **i** solo nei seguenti casi:

- quando la *i* è accentata: *compagnia*.
- nella prima persona singolare dell'indicativo presente e nella prima e seconda plurale del congiuntivo dei verbi in *-gnare*, *-gnere*: *disegniamo*, *che voi spegiate*.

Attenzione poi a non confondere il suono **gn** con il suono **ni / nni**: *niente* è corretto, ~~*gniente*~~ è sbagliato; *calunnia* e non ~~*calugnia*~~.

Parole in gn	
Regola	Particolarità
<i>campagna</i> , <i>castagne</i> , <i>stagno</i> , <i>ognuno</i>	– quando la <i>i</i> è accentata: <i>compagnia</i> – nella 1 <sup>a</sup> persona sing. dell'indicativo presente e nella 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> plurale del congiuntivo dei verbi in <i>-gnare</i> , <i>-gnere</i> : <i>disegniamo</i> , <i>che voi spegiate</i> .

## cu / qu / cqu

Tra il suono **cu** e **qu** non c'è differenza. Bisogna allora stare molto attenti e consultare il vocabolario in caso di dubbio.

Nella maggioranza dei casi si usa **qu**: *quadro*, *aquila*, *quando*, *quotidiano*, *liquido*, ecc.

Si usa invece **cu**:

- quando sulla *u* cade l'accento tonico: *cui*;
- nei nomi: *cuoco*, *cuore*, *scuola* ecc.
- negli aggettivi: *innocuo*, *promiscuo*, *vacuo* ecc.

Per indicare il raddoppiamento del suono, si usa poi **cq**: *acqua*, *acquistare*, *piacque*.

In due casi il raddoppiamento fa eccezione, presentando **qq** o **cc**: *soqqadro*, *taccuino*.

Il suono cu / qu	
qu / cqu	cu
– <i>quadro</i> , <i>aquila</i> , <i>quando</i> , <i>quotidiano</i> , <i>liquido</i> ecc. – <i>acqua</i> , <i>acquistare</i> , <i>piacque</i> (eccezioni: <i>soqqadro</i> , <i>taccuino</i> )	– quando sulla <i>u</i> cade l'accento tonico: <i>cui</i> – nei nomi: <i>cuoco</i> , <i>cuore</i> , <i>scuola</i> ecc. – negli aggettivi: <i>innocuo</i> , <i>promiscuo</i> , <i>vacuo</i> ecc.

## s / z

Nei nomi che terminano in *-sione / -zione* preceduti da consonante è facile confondersi. Puoi provare a seguire la regola indicata sotto, anche se esistono eccezioni.

Si usa la **s**: quando la parola è collegata a un participio passato o a un nome con **s**: *estensione* perché deriva da *esteso*; *tensione* da *teso* ecc.

Si usa la **z**: con i nomi che hanno la stessa radice di un participio o di un altro nome con **t**: *attenzione* perché deriva dal participio *attento*; *formazione* da *formato* ecc.

Devi però stare molto attento perché esistono diverse eccezioni:

Hanno la **s** nomi anche nomi con participio in **t**: *astensione* (*astenuto*), *estorsione* (*estorto*), *contorsione* (*contorto*).

Nomi che terminano in <i>-sione / -zione</i>	
s	z
<ul style="list-style-type: none"><li>– parola collegata a participio passato o un nome con <b>s</b>: <i>estensione</i> perché deriva da <i>esteso</i>;</li><li>– <i>tensione</i> perché deriva da <i>teso</i>.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– nomi che hanno stessa radice di participio o altro nome con <b>t</b>: <i>attenzione</i> perché deriva da <i>attento</i>; <i>formazione</i> perché da <i>formato</i>;</li><li>– Eccezioni: <i>astensione</i> (<i>astenuto</i>), <i>estorsione</i> (<i>estorto</i>), <i>contorsione</i> (<i>contorto</i>).</li></ul>

## le doppie

Tutte le consonanti, tranne l'*h*, possono raddoppiare in sillaba interna: *matto*, *faggio*, *collo* ecc. Nello scritto ci possono essere dei problemi perché non esistono vere e proprie regole per il raddoppiamento e le differenti pronunce delle regioni italiane possono portare a sbagliare.

È bene allora ricordarsi che non raddoppiano mai:

- **b** davanti al suffisso *-ile*: *abile*, *comprensibile* ecc.
- **g** seguita da *-ione*: *ragione*;
- **z** seguita da *-ione*, *-ia*, *-ie*, *-io*: *stazione*, *malizia*, *grazie*, *spazio* (esistono alcuni casi in cui la **z** raddoppia: *pazzia*, *razziale*, *carrozziere* ecc.).

Raddoppiano invece:

- le consonanti in alcune parole composte come *soprattutto* (*sopra* + *tutto*), *sovrapporre* (*sovr* + *porre*), *dabbene* (*da* + *bene*).

Le doppie	
Raddoppiano	Non raddoppiano mai
<ul style="list-style-type: none"><li>– Tutte le consonanti, tranne l'<i>h</i>, possono raddoppiare in sillaba interna: <i>matto</i>, <i>faggio</i>, <i>collo</i>;</li><li>– le consonanti in alcune parole composte come <i>soprattutto</i> (<i>sopra</i> + <i>tutto</i>), <i>sovrapporre</i> (<i>sovr</i> + <i>porre</i>), <i>dabbene</i> (<i>da</i> + <i>bene</i>)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– <b>b</b> davanti al suffisso <i>-ile</i>: <i>abile</i>, <i>comprensibile</i> ecc.</li><li>– <b>g</b> seguita da <i>-ione</i>: <i>ragione</i>;</li><li>– <b>z</b> seguita da <i>-ione</i>, <i>-ia</i>, <i>-ie</i>, <i>-io</i>: <i>stazione</i>, <i>malizia</i>, <i>grazie</i>, <i>spazio</i>;</li><li>eccezioni: <i>pazzia</i>, <i>razziale</i>, <i>carrozziere</i></li></ul>



quando scrivi...

### Stai attento a...

**Non confondere fra loro parole che hanno lo stesso suono ma che si scrivono in modo diverso: o, ho, oh // ai, hai, ah // l'etto / letto.**

o (congiunzione)	ho (verbo avere)	oh (esclamazione)
Andrò in centro in bicicletta <b>o</b> a piedi.	<b>Ho</b> fretta di arrivare a casa.	<b>Oh</b> , che meraviglia.

ai (preposizione)	hai (verbo avere)	ah (esclamazione)
Parlerò <b>ai</b> miei genitori.	<b>Hai</b> già sonno?	<b>Ah</b> , che magnifica giornata!

anno	hanno
L' <b>anno</b> prossimo mi diplomerò.	Lia e Paolo <b>hanno</b> un cane di nome Brio.

L'etto	Letto
Potrebbe dirmi quanto costa l' <b>etto</b> il prosciutto?	Vado a <b>letto</b> , sono stanco.

### Ricordati inoltre di:

	● corretto	● sbagliato
- non mettere la <i>n</i> al posto della <i>m</i> davanti a <i>b</i> e <i>p</i>	<i>cambiare</i>	<i>canbiare</i>
- non scrivere alcune lettere al posto di altre ( <i>p/b, t/d, f/v, l/r, s/z, qu/gu</i> )	<i>arbitro</i> <i>quasi</i> <i>intenzione</i>	<i>albitro</i> <i>guasi</i> <i>intensione</i>
- non scrivere unite parole che sono separate	<i>d'accordo</i> <i>a terra</i> <i>a posto</i>	<i>daccordo</i> <i>atterra</i> <i>apposto</i>
- non separare una sola parola come se fossero due	<i>dai</i> <i>infatti</i>	<i>da i</i> <i>in fatti</i>
- non raddoppiare una consonante che invece è singola	<i>roba</i> <i>stazione</i>	<i>robba</i> <i>stazzione</i>
- non far diventare semplice una vocale che è doppia	<i>guerra</i>	<i>guera</i>

### Controlla se hai capito



#### Nelle seguenti parole cancella l'alternativa errata.

► scienza / ~~seenza~~

ambizione / ambizione

implodere / inplodere

ognuno / ogniuno

sciendere / scendere

sufficiente / sufficente

albitro / arbitro

quadagno / guadagno

comprenzibile / comprensibile

niente / gniente

sciendere / scendere

ahimè / aimè

allietare / aglietare

# ESERCIZI

## L'ORTOGRAFIA

**1** Completa le seguenti frasi inserendo in modo opportuno *o, ho, oh / a, ha, ah / ai, hai, ahi / anno, hanno*.

► Oh, che bella sorpresa!

1. .... difficoltà con l'ortografia. • 2. ...., che male! Mi duole di nuovo il dente del giudizio. • 3. .... visto i delfini durante la traversata da Viareggio a S. Margherita Ligure? • 4. I carabinieri dei Nas ..... confiscato quintale di carne in un macello non autorizzato. • 5. .... non residenti è proibito parcheggiare nei posti contrassegnati da strisce gialle. • 6. L'..... prossimo andrò nell'Ontario per il matrimonio di una mia amica. • 7. Presto ..... tardi Alice si renderà conto di aver compiuto la scelta sbagliata. • 8. Lapo ..... già tre anni; come passa il tempo! • 9. Hai poi telefonato ..... Noemi? • 10. ...., che rabbia mi fa quello sbruffone!

**2** Individua gli errori nell'uso dell'*h* e riscrivi la frase corretta al posto dei puntini.

► A, che orrore! → Ah, che orrore!

- Ai preparato l'equipaggiamento per l'escursione? .....
- Ai già un impegno per l'ultimo dell'hanno? .....
- Ai, ai, devo farmi vedere questo braccio, temo la tendinite del tennista. ....
- Ha volte mi chiedo se credi veramente alle scempiaggini che dici. ....
- Stavolta oh sarai puntuale oh partiremo senza di te. ....
- Domanda ha Beatrice, ha avuto un'esperienza simile alla tua. ....
- Luisa a prenotato il tavolo al *Moondance* per le otto. ....
- Ti anno detto la novità? .....
- Ho, finalmente siete arrivati! Iniziavamo a preoccuparci. ....
- Ti andrebbe una bistecca hai ferri? .....

**3** Scrivi sul tuo quaderno una frase per ciascuna delle seguenti parole.

o – ho – oh – a – ha – ah – ai – hai – ahi – anno – hanno

**4** Nelle seguenti coppie di parole, sottolinea quella scritta correttamente

► scienza / scenza

coscienza / coscenza	scientifico / scntifico	ascensore / ascinsore	discernere / disciernere
scenata / scienata	scieriffo / sceriffo	conoscere / consociere	suscettibile / susciettibile
scielta / scelta	scendiletto / sciendiletto	proscienio / proscenio	scevro / scievro
scieicco / sceicco	sciempio / scempio	scenziato / scenziato	disciesa / discesa

**5** Nelle seguenti frasi, inserisci *sce* o *scie* dove è necessario.

► Ti sono molto riconoscente.

1. Agisci sempre secondo co.....nza. • 2. Stasera guardiamo in tv il nuovo .....neggiato. • 3. Credo abbia una figlia ormai adole.....nte. • 4. Attraversa sulle stri..... pedonali! • 5. Fernando è convinto di essere un mio grande amico, in realtà è poco più di un cono.....nte. • 6. Marta si è iscritta alla facoltà di .....nze vivaistiche. • 7. I suoi discorsi sono sempre .....vri da qualsiasi contenuto. • 8. La moneta austriaca prima dell'avvento dell'euro era lo .....llino. • 9. Non correte giù per la di.....sa. • 10. D'estate l'Ombrone non è nulla di più di un ru.....llo.

**6** Nelle seguenti coppie di parole, cancella l'alternativa errata.

► eieste / cesto

gesso / giesso	dociente / docente	cientro / centro	cielo / celo
igene / igiene	ciellula / cellula	specie / spece	coefficiente / coefficente
giennaio / gennaio	urgente / urgiente	ciestino / cestino	gelato / gielato
società / socetà	generosità / gienerosità	angelico / angelico	gienovese / genovese

**7** Scrivi il plurale di ciascuna delle seguenti parole.

► ciliegia → *ciliegie*

frangia .....	farmacia .....	roccia .....	pioggia .....
scia .....	camicia .....	spiaggia .....	bugia .....
fascia .....	buccia .....	coscia .....	provincia .....
arancia .....	pancia .....	lancia .....	freccia .....

**8** Nelle seguenti frasi, inserisci *li* / *gli* / *lli* al posto dei puntini.

► Tutti a casa mia domani sera per una grigliata memorabile.

1. Non mi lascerò umi.....are né da te né da nessun altro. • 2. Ho trascorso le mie vacanze in Sici.....a. • 3. Il fo.....ame degli alberi del giardino ha intasato le grondaie. • 4. Che so.....evo! Non mi sembra vero di essermi tolta il pensiero di quest'esame. • 5. Stia tranquillo, la sua cavi.....a tornerà a posto dopo qualche seduta di fisioterapia e un po' di riposo. • 6. Ugo Foscolo morì in esi.....o in Inghilterra nel 1827. • 7. Il concì.....o di Trento durò diciotto anni. • 8. Segui il mio consi.....o per il tuo bene. • 9. Ricordi lo spassosissimo telefilm in bianco e nero *Le simpatiche cana.....e*? • 10. Vorrei diventare mi.....onario per realizzare qualche sogno nel cassetto.

**9** Nelle seguenti coppie di parole, sottolinea quella scritta correttamente.

► bambino / banbino

sinpatia / simpatia	inprevisto / imprevisto	imballaggio / inballaggio	ampio / anpio
canbiare / cambiare	ambulatorio / anbulatorio	inpunito / impunito	inbuto / imbuto
ambiente / anbiente	inputazione / imputazione	combattere / conbattere	impari / inpari
pionbo / piombo	importazione / inportazione	benparlante / bemparlante	gambo / ganbo

**10** Individua gli errori relativi all'uso di *gn / gni / ni / nni* e riscrivi sul tuo quaderno le frasi corrette.

► Ti andrebbe un piatto di gnocchí? → *Ti andrebbe un piatto di gnocchí?*

1. Credo di essermi innamorato della mia compagnia di banco. • 2. Sognamo una casa più grande con due bagni. • 3. Il profumo dei geragni tiene lontane le zanzare. • 4. Il giorno successivo alla gara, delle sculture di sabbia non era rimasto più gniente. • 5. Detesto gli niomi da giardino. • 6. Al corso disegnamo dal vero piccole composizioni di natura morta. • 7. Maria è sempre così invidiosa e calunatrice. • 8. Come mai così mattigniera stamattina? • 9. Nel mio appartamento c'è un'invasione di formiche, che intendo agnientare. • 10. Ogniuno è responsabile delle proprie azioni. • 11. Non mi aspettavo un digniego da parte di Maurizio alla nostra proposta.

**11** Completa le seguenti frasi inserendo *cu, qu, ccu, cqu, qqu*.

► L'alunno ha *acquisito* buone competenze in italiano.

1. La neve a.....osa e pesante ha causato un'ingente caduta di rami d'alberi in città. • 2. Di .....esto modello potrei provare anche il numero trentotto rosso? • 3. Questo vento è l'ideale per il nostro a.....ilone. • 4. I ladri avevano messo l'appartamento a so.....adro. • 5. In ufficio abbiamo fatto una prova di eva.....azione a sorpresa. • 6. Domani ricordate di portare con voi un ta.....ino per prendere appunti. • 7. Simona è una delle poche persone di .....i mi fido ciecamente. • 8. Allontanatevi tutti da .....i, c'è un nido di vespe. • 9. Si è fatto vivo un a.....irente per la nostra casa con una proposta interessante. • 10. Negli ultimi tempi i dissapori tra Linda e Maura si sono a.....iti.

**12** Completa le seguenti parole, inserendo *s* o *z*.

► ansia

forma.....ione – estor.....ione – competi.....ione – limita.....ione – an.....ioso – pen.....ionato – ra.....ionato – ridimen.....ionare – al.....arsi – costan.....a – addormentar.....i – cal.....e – sta.....ione – afferma.....ione – concita.....ione – asten.....ione – asser.....ione – gra.....ie – inten.....ione – contor.....ione – un.....ione – avver.....ione

**13** Individua gli errori compiuti nell'uso delle doppie e riscrivi sul tuo quaderno le frasi corrette.

► Petra ha compiuto ieri sete ani → *Petra ha compiuto ieri sette anni.*

1. Desidero ringraziarti di cuore per tutto ciò che hai fato per me in questo periodo. • 2. Sto morendo di sette, andrebbe anche a te del tè freddo? • 3. Non capisco come una ragazza intelligente come Rachele abia potuto compiere una leggerezza simile. • 4. La seconda guera mondiale si concluse con la resa incondizionata del Giappone nell'agosto del 1945. • 5. L'acqua corente potabile nelle case è ancora un sogno nei paesi meno sviluppati. • 6. Mi daresti un passaggio? Ho l'auto dal carroziere. • 7. La tua scrittura è veramente poco comprensibile. • 8. Tiziano è convinto di aver sempre raggione. • 9. Le discriminazioni razziali sono perseguite per legge. • 10. Alcune barriere architettoniche rappresentano ostacoli insuperabili per i diversamente abili.

**14** Scrivi sul tuo quaderno frasi con *sete, sette, pena, penna, caro, carro, risa, rissa*.

**15** Tutte le parole seguenti sono scritte scorrettamente. Riscrivile a fianco con l'ortografia corretta.

► arbitro → *arbitro*

pultropo .....	rinquorare .....	scenza .....
guaderno .....	tacquino .....	igene .....
religgione .....	grattuge .....	giunio .....
lulio .....	inpastare .....	inbrunire .....
bempensante .....	aimè .....	sensazione .....

**16** Sottolinea la parola o l'espressione corretta tra le due alternativa proposte.

► di qui / diqui

melo dirà / me lo dirà	in fatti / infatti	a volte / avvolte
daccordo / d'accordo	dai, andiamo! / da i andiamo!	per favore / perfavore
sotto fondo / sottofondo	metti apposto / metti a posto	per esempio / peresempio
difatti / di fatti	in tanto / intanto	farlo apposta / farlo a posta
ahi, ahi / ahiahi	avvoce / a voce	a gli amici / agli amici
glielo dirò / glie lo dirò		

**17** Nel seguente brano, l'ortografia è stata completamente stravolta; riscrivilo sul tuo quaderno in forma corretta.

Astento Elizabeth riuschì ah dominare il turbamento in qui l'aveva mesa questa visita singolarissima; per più ore non fece che ripenzarci continuamente. A quanto pareva, Lady Catherine si era scomodata ha muoverzi da Rosings con l'unico intento di troncane il suo supposto fidansamento con il signor Darcy. Un'idea perfetamente raggionevole! Ma da che cosa fose nata la voce del loro fidansamento non riusciva proprio a immaginarselo, fino a che, ripensando ce lui era l'amico intimo di Bingley ellei la sorella di Jane, vide che cuesto poteva bastare a far nasciere cuell'idea in un momento in qui lattesca di un matrimonio ne suggeriva anche un secondo. Lei stesa aveva subito visto che il matrimonio di sua sorella gli avrebbe fati incontrare, anche loro due, più spesso. E i conoscienti di casa Lucas, poichè soltanto per il tramite loro con i Collins la voce era potuta arrivare sinoa Lady Catherine, avevano dato percerto e immediato quello che a lei era apparzo apena possibbile in un in certo a venire.

(J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio*, trad. G. Caprin, Mondadori, Milano 1971)



## L'alfabeto

- L'alfabeto italiano moderno è un codice costituito da segni grafici impiegati per rappresentare i suoni dell'italiano moderno. Tali segni sono 26 e sono disposti in un ordine stabilito per convenzione: a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z.

- Alle lettere dell'alfabeto o **grafemi** corrispondono uno o più **fonemi**, cioè **suoni**, che acquistano significato combinati in un preciso ordine, dando origine a parole di senso compiuto.

Nella lingua italiana i grafemi si distinguono in:

<b>vocali</b>	le <b>lettere</b> che le indicano sono <b>cinque</b> : a, e, i, o, u; i <b>fonemi</b> sono sette: <b>a, è, é, i, ò, ó, u</b> .
<b>consonanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– le consonanti sono fonemi che necessitano di una vocale a cui appoggiarsi per essere pronunciate: b, c, d, f, g, h, l, m, n, p, q, r, s, t, v, z.</li> <li>– fanno parte dell'alfabeto italiano moderno anche le lettere <b>j, k, w, x, y</b>.</li> <li>– i gruppi di due lettere che corrispondono a un solo suono (<b>gl, gn, sc, ch, gh, ci, gi</b>) si chiamano <b>digrammi</b>: <b>egli, gnomo, sci, chilo, ciao, gioco</b>.</li> <li>– i gruppi di tre lettere che corrispondono a un solo suono (<b>gli, sci, chi, ghi</b>) si chiamano <b>trigrammi</b>: <b>sveglia, sciarpa, chiave, ghiaccio</b>.</li> </ul>

## L'ortografia

- L'ortografia è la corretta scrittura delle parole.

Le regole di base dell'ortografia sono:

<b>h</b>	– <b>ho, hai, ha, hanno; che, chi, ghe, ghi, sche, schi; oh, ah, ahi, ohi, ahimè; Rho, hotel</b> .
<b>sce / scie</b>	– <b>scendere, scelta</b> ; eccezioni <b>scienza, coscienza</b> e composti ( <b>scientifico, coscienzioso</b> ecc.); <b>uscire</b> ; <b>scie</b> (plurale di scia).
<b>ce / cle – ge / gie</b>	– <b>cera, gelato</b> ; eccezioni che mantengono la i: <b>cielo, cieco, specie, superficie, società, sufficiente, coefficiente, igiene, effigie</b> . – <b>farmacia, bugia</b> → <b>farmacie, bugie</b> ; <b>cami-cia</b> → <b>camicie, cillie-gia</b> → <b>ciliegie</b> (ma <b>fran-gia</b> → <b>frange</b> ); <b>verbi uscenti in -ciare, -giare</b> → <b>lanciare / lancerò, mangiare / mangerei</b> .
<b>li / gli</b>	– <b>liana, lieto</b> (eccezioni: l'articolo determinativo plurale <b>gli</b> e i pronomi <b>glielo, gliela, gliene, glieli</b> ); <b>allietare, sollievo, follia, malia; concilio, esilio, milione, umiliare</b> ; nomi propri: <b>Virgilio, Cecilia</b> (fanno eccezione <b>Guglielmo, Gigliola</b> ); – <b>figlio, luglio, taglio</b> – <b>familiare / familiare</b>
<b>mp / mb</b>	– <b>campeggio, bambino</b> (eccezione alcuni composti di <b>bene</b> : <b>benpensante</b> ).
<b>gn / gni – ni / nni</b>	– <b>campagna, castagne, stagno, ognuno</b> – <b>compagnia; disegniamo, che voi spegnete</b> .
<b>cu / qu / cqu</b>	– <b>quadro, aquila</b> . – <b>cuoco, cuore, scuola; innocuo, promiscuo, vuoto</b> ecc. – <b>acqua, acquistare</b> (eccezioni: <b>soqqadro, taccuino</b> ).
<b>s / z</b>	– <b>tensione da teso</b> . – <b>attenzione</b> perché deriva dal participio <b>attento</b> ; <b>formazione</b> da <b>formato</b> . – eccezioni: <b>astensione (astenuto), estorsione (estorto), contorsione (contorto)</b> .
<b>le doppie</b>	– <b>raddoppiano</b> tutte le consonanti, tranne l' <b>h</b> in sillaba interna: <b>matto, faggio</b> ; le consonanti in alcune parole composte come <b>soprattutto</b> ( <b>sopra + tutto</b> ), <b>sovrapporre</b> ( <b>sovr + porre</b> ), <b>dabbene</b> ( <b>da + bene</b> ). – <b>non raddoppiano</b> <b>b</b> davanti al suffisso <b>-ile</b> : <b>abile, comprensibile</b> ; <b>g</b> seguita da <b>-ione</b> : <b>ragione</b> ; <b>z</b> seguita da <b>-ione, -ia, -ie, -io</b> : <b>stazione, malizia, grazie, spazio</b> , eccezioni <b>pazzia, razziale, carrozziere</b> .



# PREPARATI ALLA VERIFICA

## 1 Riscrivi in ordine alfabetico le seguenti serie di parole e di nomi e cognomi.

1. bambina – paese – mantello – cocomero – xilofono – jet – formaggio – western – prezzemolo – pizza  
.....
2. Talini Gloria – Monaco Lisa – Tommasini Luca – Scandurra Alessandra – Tommasini Lapo – Tesi Patrizia – Talini Lucia – Talini Massimo – Bindi Artura – Ingegnato Silvano  
.....  
.....

(1 punto per ogni parola o serie di parole correttamente sistemate in ordine alfabetico) **Punti ..... /20**

## 2 Individua gli errori nell'uso dell'h e riscrivi la frase corretta al posto dei puntini.

1. Mio fratello ah compiuto ieri un hanno. ....
2. Quell'attrice a un talento innato. ....
3. Oggi o incontrato Eleonora sul treno. ....
4. O, che sfortuna! Anno estratto il numero successivo al nostro. ....  
.....
5. Sono indecisa se cambiare taglio di capelli oh tenermi quello che o. ....  
.....
6. Oh chiesto ha Sonia di uscire. ....
7. He..., se ti raccontassi tutto, non mi crederesti. ....
8. A, questa poi! Leggi qui. ....

(3 punti per ogni errore individuato e corretto) **Punti ..... /36**

## 3 Completa le seguenti frasi inserendo *cu, qu, ccu, cqu, qqu*.

1. Sei un .....oco sempre più raffinato. • 2. L'Albania è anche detto il paese delle a.....ile. • 3. ....anto sei curioso! • 4. Ho un ta.....ino dove annoto le mie riflessioni. • 5. Ho la casa completamente a so.....adro per il trasloco. • 6. Mio padre mi ha portato a vedere il cir.....ito automobilistico di Monza. • 7. L'a.....azzione li sorprese privi di ombrello sulla via del ritorno. • 8. ....ale film preferite che affitti stasera? • 9. Perché non c'è a.....a calda? • 10. Mi rilassa dipingere con gli a.....erelli.

(1 punto per ogni completamento corretto) **Punti ..... /10**

## 4 Nelle seguenti coppie di parole, cancella l'alternativa errata tra *sce* e *scie*.

- |                            |                        |                            |                  |
|----------------------------|------------------------|----------------------------|------------------|
| scieneggiato / sceneggiato | nascere / nasciere     | scie / sce                 | scena / sciena   |
| conoscenza / conoscienza   | scendere / sciendere   | discesa / disciesa         | uscire / uscere  |
| pescie / pesce             | moscierino / moscerino | miscelare / miscielare     | scielta / scelta |
| scenziato / scenziato      | coscente / cosciente   | risciegliere / riscegliere | bisce / biscie   |

(1 punto per ogni risposta corretta) **Punti ..... /16**

## 5 Nelle seguenti coppie di parole, sottolinea l'alternativa corretta tra *ce / ge* e *cie / gie*.

- |                      |                    |                  |                    |
|----------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| denunce / denuncie   | cella / ciella     | cedro / ciedro   | ciemento / cemento |
| ciertezza / certezza | cieleste / celeste | effigie / effige | gente / giente     |

igienico / igenico  
mance / mance

socetà / società  
gemito / gemitto

alicie / alicie  
ciervello / cervello

antologje / antologie  
cesto / ciesto

(1 punto per ogni risposta corretta) **Punti ..... /16**

**6** Completa le seguenti frasi inserendo correttamente *gn / gni / ni / nni* al posto dei puntini.

1. Non hai .....ente da dirmi? • 2. O.....uno di noi ha fatto ciò che poteva. • 3. Il regolamento della piscina impone che vi ba.....ate sotto la doccia, prima di entrare in acqua. • 4. Sono andata in giro per negozi in compa.....a di Antonella. • 5. Non rinunciate ai vostri so..... . • 6. Ti accompa.....amo noi in macchina fino a casa. • 7. Che soddisfazione trovi nel calu.....are le persone non riesco a immaginarlo. • 8. Agli ordi....., capitano! • 9. Questa soffitta è piena di ra.....atele.

(2 punti per ogni corretto inserimento) **Punti ..... /18**

**7** Individua gli errori nell'uso di *gl / lli / li* e riscrivi correttamente la parola tra le parentesi.

1. I covoni di palia sono sempre più difficili da vedere nelle campagne italiane. (.....) • 2. Gullielmo, rimani a cena con noi? (.....) • 3. Ho scovato quest'olliera pregiata in un mercato. (.....) • 4. La mia familia è originaria della Svezia. (.....) • 5. Talvolta vale la pena compiere qualche foia. (.....) • 6. Ceciglia è una grande appassionata di fumetti. (.....) • 7. Dopo il nubifragio il centraglino dei vigili del fuoco rimase intasato per ore. (.....) • 8. La sera della vigilia di Natale giochiamo sempre a tombola fino a mezzanotte. (.....) • 9. Entra! Che fai ancora lì sulla sollia di casa (.....) • 10. Questa pomata dovrebbe procurarti un po' di soglievo. (.....)

(3 punti per ogni risposta corretta) **Punti ..... /30**

**8** Nelle seguenti coppie di parole, cancella l'alternativa errata tra *s* o *z*.

distrazione / distrasione  
ansia / anzia  
pensione / pensione  
erosione / erozione  
presenza / presensa

estorsione / estorzione  
astensione / astensione  
borza / borsa  
abitazione / abitazione  
concertazione / concertasione

clemenza / clemensa  
costansa / costanza  
senza / senza  
sciensa / scienza  
cansone / canzone

(1 punto per ogni risposta corretta) **Punti ..... /15**

**9** Individua gli errori compiuti nell'uso delle doppie e riscrivi sul tuo quaderno le frasi corrette.

1. La casa di Vittoria non è tanto spazziosa, ma è assai carina. • 2. Che Alberto abia raggione è discutibile. • 3. Le squadre di soccorso aiutarono numerosi sopravvissuti. • 4. Uscire in mare con la barca con queste previsioni è una pazia. • 5. È un uomo dabene, onesto e senza pretese. • 6. Non soporto Maria Elena soprattutto quando dispensa i suoi assurdi consigli. • 7. Ho preso i pennarelli lavabili, in caso di macchia. • 8. Sta per arrivare la bella staggione.

(3 punti per ogni errore individuato e corretto) **Punti ..... /39**

**Punti totali ..... /200**

VALUTAZIONE .....